



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Giocagin, un'esplosione di musica e colori nelle città italiane. Su [Uisp Nazionale](#), [RiminiToday](#), [Chiamamicittà.it](#), [Rimininotizie](#), [Quotidiano sportivo](#); [momenti sui pattini a Rimini con il video della Rollerverucchio](#)
- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)
- A Genova si è svolta la 24<sup>a</sup> edizione del Premio Marcante, organizzato dalla Subacquea Uisp Nazionale. Su [Settimana Sport](#)
- Tiziano Pesce, [Uisp alla presentazione del progetto "Menopausa, la guida" realizzato con il contributo della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli di Roma e il supporto di Federfarma, per sottolineare l'importanza del movimento fisico](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Elezioni in Sardegna: Todde eletta. Su [Ansa](#)
- Cutro: continuiamo a chiedere cambio di rotta sulle politiche migratorie. Su [Forum Terzo Settore](#)
- La Corte Arbitrale conferma il divieto della Russia alle Olimpiadi di Parigi 2024. Su [OutSports](#)
- Obesità, in Italia riguarda 4 milioni di persone. Primi in Ue per casi in età pediatrica. Su [Redattore Sociale](#)

- In Germania "no al calcio moderno" non è solo uno slogan. Su [Huffington Post](#)
- Guardalinee ferita in campo: l'insulto sessista corre veloce sui social. Su [Luce](#)
- Il ruolo della scuola nel contrasto alle discriminazioni. Su [Openpolis](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Firenze, [proseguono anche a marzo le passeggiate della salute](#)
- Uisp Empoli Valdelsa, [al via il corso di formazione per insegnante metodo pilates](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [concluso il viaggio all'interno di "Movimenti in salute"](#)
- Uisp Foggia Manfredonia, [gioia di stare insieme con le attività motorie della grande età](#)

## Giocagin 2024: migliaia di persone tra Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud)

*La festa Uisp del movimento prosegue le sue tappe in giro per l'Italia. Ecco le foto e i video dalle città protagoniste del weekend*

L'edizione 2024 di Giocagin prosegue e vele spiegate con appuntamenti in tutta Italia: nei giorni scorsi è stata la volta di **Ferrara, Rimini e Codroipo (Ud)**. Le prossime tappe in programma sono fissate a sabato 16 marzo, a Piombino (Li) e Verona. Per il calendario completo di Giocagin clicca qui

<https://www.uisp.it/nazionale/giocagin/calendario-2024>

Un pubblico di 1500 persone ha fatto da cornice al Giocagin organizzato da **Uisp Ferrara**, nel pomeriggio di sabato 24 febbraio al palazzetto dello sport, con **oltre 500 atlete ed atleti in pista**. In apertura sono giunti i saluti dell'assessore allo sport Andrea Maggi, della presidente Uisp Ferrara Eleonora Banzi, il vice presidente di Avis provinciale, Gabriele Anania e Paola Castagnotto del Centro Donna Giustizia Ferrara. A seguire le esibizioni delle **quattordici società del territorio estense e non solo**: Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop pop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic. Presente anche una delegazione dell'Hockey Ferrara.

"Si tratta di un evento – ha spiegato **Eleonora Banzi** – che unisce passione per lo sport alla gioia del gioco. **Lo sport non è solo competizione, ma anche amicizia, divertimento, rispetto e condivisione**, valori che caratterizzano l'Uisp. Lo sport per noi è salute e promozione di sani stili di vita, accanto a noi spesso anche Avis che ringraziamo per il supporto". Un'edizione di Giocagin che Uisp Ferrara ha voluto affiancare al tema della **lotta alle differenze di genere e contro ogni forma di violenza**, presentando una campagna di sensibilizzazione con il Centro Donna Giustizia. Novità di

quest'anno il contest social, le società sportive hanno inviato i video delle loro coreografie, la più votata è stata Hip Hop Room premiata con una targa. **Maddalena Mariotti** coordinatrice Giocagin per Uisp Ferrara, ha aggiunto: "Cos'è Giocagin per te? Questa domanda è stata il filo conduttore delle interviste ai tecnici delle società sportive durante la manifestazione. Le risposte sono state tutte emozionanti. **Un susseguirsi di esibizioni colorate e vivaci ha dato vita ad un pomeriggio unico.** Uno spettacolo in cui le società sportive hanno condiviso coreografie di ballo, danza, pattinaggio ed hip hop, per concludere con un parterre da pelle d'oca, luci e voci che si sono unite in un brano per sottolineare che insieme siamo supereroi".

Grande festa anche al **Palasport Flaminio di Rimini**, con scuole di danza, ginnastica artistica e ritmica, freestyle, pattinaggio e roller. Erano quasi duemila le persone che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 di Giocagin.

### **GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA DI RIMINITODAY**

L'evento, dedicato allo sport e aperto ad atleti di tutte le età, ha visto partecipare **quasi 600 atleti della provincia** che si sono esibiti davanti a un pubblico di circa 1400 persone. Lo spettacolo ha coinvolto **ventitré associazioni sportive**, che hanno presentato altrettanti pezzi di danza classica, ginnastica ritmica, musical, pattinaggio, roller, freestyle. All'interno della manifestazione si è svolto anche il **7° contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini**, quest'anno vinto dalla scuola MuscleGym che ha portato una coreografia ispirata alle danze tradizionali africane miscelate alle danze Hip Hop street intitolata Afro Rootscon.

### **GUARDA IL VIDEO DI ROLLERVERUCCHIO**

"Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata. Ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera. Ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato e che, ricordiamolo, in questo periodo storico sono tra i ragazzi più fortunati del mondo. Non sprecate questa fortuna", ha dichiarato il **vicepresidente della Uisp Rimini, Lino Celli**.

Domenica 25 febbraio Giocagin è arrivato anche a **Codroipo**, in provincia di Udine, presso il palazzetto dello sport, con molte esibizioni di danza ed altre pratiche sportive.

## Un'esplosione di musica e colori al palasport Flaminio, in 2 mila con l'Uisp per Giocagin

Lo spettacolo ha coinvolto 23 associazioni sportive, che hanno presentato altrettanti pezzi di danza classica, ginnastica ritmica, musical, pattinaggio, roller, freestyle

Come ogni anno sul finir di febbraio, il palasport Flaminio si è riempito per la kermesse targata Uisp Rimini dedicata al movimento in varie forme. Erano quasi duemila le persone che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 del Giocagin. L'evento, dedicato allo sport e aperto ad atleti di tutte le età, dai piccolissimi a quelli imbiancati dal tempo, di tutte le etnie, di tutti credo, di tutte le abilità o disabilità, ha visto partecipare quasi 600 atleti della provincia che si sono esibiti davanti a un pubblico di circa 1400 persone.

Lo spettacolo ha coinvolto 23 associazioni sportive, che hanno presentato altrettanti pezzi di danza classica, ginnastica ritmica, musical, pattinaggio, roller, freestyle. All'interno della manifestazione si è svolto anche il 7° contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini, quest'anno vinto dalla scuola MuscleGym che ha portato una coreografia ispirata alle danze tradizionali africane miscelate alle danze Hip Hop street intitolata Afro Rootscon. Anche questa edizione è stata aperta dalla Banda giovanile città di Rimini diretta dal maestro Andrea Brugnetini.

Come ogni anno, il ricavato della serata è destinato alla beneficenza: quest'anno l'incasso, al netto delle spese di gestione, sarà devoluto alle associazioni Noi Liberamente Insieme Progetto Itaca Rimini Onlus e Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale Odv. Entrambe le associazioni sono impegnate con persone con disagi psichici.

“Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata. Ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera. Ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato e che, ricordiamolo, in questo periodo storico sono tra i ragazzi più fortunati del mondo. Non sprecate questa fortuna” ha dichiarato il vicepresidente della Uisp Rimini, Lino Celli.

Presente al Giocagin anche l'assessore Mattia Morolli, che ha portato i saluti dell'amministrazione Comunale "questo è un luogo in cui c'è comunità. C'è lo sport, un elemento di coesione importante, un elemento di crescita. Grazie a tutti per la bella iniziativa."

Tra le associazioni che hanno partecipato esibendosi alla manifestazione: Banda giovanile città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, Atr Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di danza e musical Anca Ardelean, Madd Rimini, MuscleGym, Scuola di Balletto di Rimini, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, Federazione Sammarinese Roller Sports, Lions Academy, Roller Pattinaggio Freestyle Riccione, Officina delle Arti.

**Chiamamicittà.it**  
l'informazione online di Rimini e Provincia

## Rimini, Giocagin 2024: la UISP festeggia alla grande al Palasport Flaminio

La 36esima edizione ha riunito scuole di danza, ginnastica artistica e ritmica, freestyle, pattinaggio, roller

26 Febbraio 2024 / Redazione

Come ogni anno sul finir di febbraio, il Palasport Flaminio si è riempito per la kermesse targata Uisp Rimini dedicata al movimento in varie forme. Erano quasi duemila le persone che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 del *Giocagin*

L'evento, dedicato allo sport e aperto ad atleti di tutte le età, dai piccolissimi a quelli imbiancati dal tempo, di tutte le etnie, di tutti credo, di tutte le abilità o disabilità, ha visto partecipare quasi 600 atleti della provincia che si sono esibiti davanti a un pubblico di circa 1400 persone.

Lo spettacolo ha coinvolto ventitré associazioni sportive, che hanno presentato altrettanti pezzi di danza classica, ginnastica ritmica, musical, pattinaggio, roller, freestyle.

All'interno della manifestazione si è svolto anche il 7° contest di Hip Hop *Memorial Catia Semprini*, quest'anno vinto dalla scuola *MuscleGym* che ha portato una coreografia ispirata alle danze tradizionali africane miscelate alle danze Hip Hop street intitolata *Afro Rootscon*.

Anche questa edizione è stata aperta dalla *Banda giovanile città di Rimini* diretta dal maestro Andrea Brugnettoni.

Come ogni anno, il ricavato della serata è destinato alla beneficenza: quest'anno l'incasso, al netto delle spese di gestione, sarà devoluto alle associazioni *Noi Liberamente Insieme Progetto Itaca Rimini Onlus* e *Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale Odv*. Entrambe le associazioni sono impegnate con persone con disagi psichici.

*"Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata. Ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera. Ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato e che, ricordiamolo, in questo periodo storico sono tra i ragazzi più fortunati del mondo. Non sprecate questa fortuna."* ha dichiarato il vicepresidente della Uisp Rimini, Lino Celli.

Presente al Giocaggin anche l'assessore Mattia Morolli, che ha portato i saluti dell'amministrazione Comunale *"questo è un luogo in cui c'è comunità. C'è lo sport, un elemento di coesione importante, un elemento di crescita. Grazie a tutti per la bella iniziativa."*

Tra le associazioni che hanno partecipato esibendosi alla manifestazione: *Banda giovanile città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, ATR Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di danza e musical Anca Ardelean, MADD Rimini, MuscleGym S.R.L. S.S.D, Scuola di Balletto di Rimini, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, Federazione Sammarinese Roller Sports, ASD Lions Academy, Roller Pattinaggio Freestyle Riccione, OFFicina delle ARTi.*

## **Rimininotizie.**

# **Giocagin 2024. Un'esplosione di musica e colori al Palasport Flaminio per la festa delle danze, ginnastiche e pattinaggio di Uisp Rimini **foto****

di **Redazione** - 27 Febbraio 2024 - 11:07

*Si è svolta sabato 24 febbraio la 36esima edizione della manifestazione annuale Uisp Rimini in cui si sono esibite scuole di ballo, danza, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, freestyle, pattinaggio, roller e non solo. Come ogni anno sul finir di febbraio, il Palasport Flaminio si è riempito per la kermesse targata Uisp Rimini dedicata al movimento in varie forme. Erano quasi duemila le persone che, tra partecipanti e atleti, nella serata di sabato 24 febbraio hanno affollato gli spalti del palazzetto per l'edizione numero 36 del Giocagin.*

*L'evento, dedicato allo sport e aperto ad atleti di tutte le età, dai piccolissimi a quelli imbiancati dal tempo, di tutte le etnie, di tutti credo, di tutte le abilità o disabilità, ha visto partecipare quasi 600 atleti della provincia che si sono esibiti davanti a un pubblico di circa 1400 persone. Lo spettacolo ha coinvolto ventitré associazioni sportive, che hanno presentato altrettanti pezzi di danza classica, ginnastica ritmica, musical, pattinaggio, roller, freestyle. All'interno della manifestazione si è svolto anche il 7° contest di Hip Hop Memorial Catia Semprini, quest'anno vinto dalla scuola MuscleGym che ha portato una coreografia ispirata*



*alle danze tradizionali africane miscelate alle danze Hip Hop street intitolata Afro Rootscon. Anche questa edizione è stata aperta dalla Banda giovanile città di Rimini diretta dal maestro Andrea Brugnellini. Come ogni anno, il ricavato della serata è destinato alla beneficenza: quest'anno l'incasso, al netto delle spese di gestione, sarà devoluto alle associazioni Noi Liberamente Insieme Progetto Itaca Rimini Onlus e Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale Odv. Entrambe le associazioni sono impegnate con persone con disagi psichici.*

*“Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla serata. Ringrazio il numeroso pubblico per la partecipazione appassionata e vera. Ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato e che, ricordiamolo, in questo periodo storico sono tra i ragazzi più fortunati del mondo. Non sprecate questa fortuna.” ha dichiarato il vicepresidente della Uisp Rimini, Lino Celli. Presente al Giocagin anche l'assessore Mattia Morolli, che ha portato i saluti dell'amministrazione Comunale “questo è un luogo in cui c'è comunità. C'è lo sport, un elemento di coesione importante, un elemento di crescita. Grazie a tutti per la bella iniziativa.”*

*Tra le associazioni che hanno partecipato esibendosi alla manifestazione: Banda giovanile città di Rimini, Movimento Centrale Danza e Teatro, ATR Acrobatic Team Riccione, Pattinaggio artistico Riccione, New Grafic Ballet, Scuola di danza e musical Anca Ardelean, MADD Rimini, MuscleGym S.R.L. S.S.D, Scuola di Balletto di Rimini, Rollerverucchio, Io Ballo Scuola di Danza, La Fenice Rimini, Rimini Dance Company, Asd B-you, Garden Sporting Center, Federazione Sammarinese Roller Sports, ASD Lions Academy, Roller Pattinaggio Freestyle Riccione, OFFicina delle ARTi.*

## **QUOTIDIANOSPORTIVO**

### **Grande festa al palasport. In 1500 con Giocagin**

All'evento organizzato da Uisp hanno partecipato quattordici società "Lo sport non è solo competizione, ma anche amicizia e divertimento".

26 febbraio 2024

Un pubblico di 1500 persone fanno da cornice al Giocagin. Si è svolto sabato pomeriggio, al palazzetto dello sport di Ferrara, la manifestazione nazionale dell'Uisp che raduna in varie attività di sport per tutti praticate in palestra. In apertura i saluti dell'assessore allo sport Andrea Maggi, la presidente Uisp Ferrara Eleonora Banzi, il vice presidente di Avis provinciale, Gabriele Anania e Paola Castagnotto del Centro Donna Giustizia Ferrara. A seguire le esibizioni delle quattordici società del territorio estense e non solo, Pattinatori Estensi, Gymtonic Pontelagoscuro, Hip Hop pop Room, Jazz Lab, Aritmo, Danza Uisp Pieve di Cento, B-family, Olympia Sermide, Club 570, Skater Roller Bondeno, Dinamika, Polisportiva Doro, Il Quadrifoglio e Gym&Tonic. Presente anche una delegazione dell'Hockey Ferrara.

Un'edizione di Giocagin che registra oltre 1500 persone sugli spalti e 500 tesserati suddivise per le società. "Si tratta di un evento per Uisp Ferrara – ha spiegato Eleonora Banzi – che unisce passione per lo sport alla gioia del gioco. Lo sport non è solo competizione, ma anche amicizia, divertimento, rispetto e condivisione, valori che caratterizzano Uisp. Lo sport per noi è salute e promozione di sani stili di vita, accanto a noi spesso anche Avis che ringraziamo per il supporto". Un'edizione di Giocagin che Uisp Ferrara ha voluto affiancare al tema della lotta alle differenze di genere e contro ogni forma di violenza, presentando una campagna di sensibilizzazione con il Centro Donna Giustizia. Novità di quest'anno il contest social, le società sportive hanno inviato i video delle loro coreografie, la più votata è stata Hip Hop Room premiata con una targa. Maddalena Mariotti coordinatrice del Giocagin ha aggiunto: "Cos'è Giocagin per te? Questa domanda è stata il filo conduttore delle interviste ai tecnici delle società sportive durante la manifestazione. Le risposte sono state tutte emozionanti. Un susseguirsi di esibizioni colorate e vivaci ha dato vita ad un pomeriggio unico. Uno spettacolo dove le società sportive hanno condiviso coreografie di ballo, danza, pattinaggio ed hip hop, per concludere con un parterre da pelle d'oca, luci e voci che si sono unite in un brano per sottolineare che insieme siamo supereroi". Mario Tosatti



## Uispres n. 8 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 23 febbraio 2024

23 Febbraio 2024

(AGENPARL) – ven 23 febbraio 2024 Uispres n. 8 – venerdì 23 febbraio 2024 Anno XLII

La grande festa Uisp di Giocagin raccontata dai media. Nuovi appuntamenti nel week-end Sabato 17 e domenica 18 febbraio sono state le giornate centrali di Giocagin, 2024, che proseguirà con decine di tappe fino a giugno. I prossimi appuntamenti in programma sono sabato 24 febbraio a Ferrara e Rimini e domenica 25 a Codroipo (Ud). \*Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp\*, ha presentato la manifestazione in collegamento con Radiofreccia: “Ogni città ci regalerà le sue specificità con colori, musiche, divertimento, con tante coreografie ispirate ai temi della pace e dell’amicizia tra i popoli”. \*ASCOLTA L’INTERVENTO DI TIZIANO PESCE [1]\*

L’atmosfera speciale che si respira con Giocagin è stata restituita nel servizio della \*TgR Rai Puglia\* realizzato nel palazzetto dello sport di \*Martina Franca\*, in provincia di Taranto. \*Annelise Kooreman\*, presidente dell’Uisp Valle d’Itria, ha dichiarato: “Giocagin è una manifestazione che si realizza in tutta la penisola. Un mix di danze, arti marziali e molto altro a cui partecipano bambini e adulti, ragazzi e anziani”. \*GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI PUGLIA [2]\*

Leggi l’articolo

[3] Un’esplosione di musica e colori con Giocagin in tutta Italia. Da Trento a Catania, ecco cosa è successo

Sabato 17 e domenica 18 febbraio \*piazze, palazzetti e palestre di 15 città italiane\* hanno ospitato i colori, la musica e le esibizioni di numerose società appartenenti ai vari settori di attività che hanno partecipato all’evento. Dalle ginnastiche alla danza, passando per il pattinaggio, le discipline orientali, il parkour e molto altro: lo slogan di questa edizione è \*“Movimenti sostenibili”\*, dove Giocagin promuove un tipo di movimento equilibrato e green per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. \*Tante date previste fino a giugno, dal nord al sud Italia, in 35 città\*.

Ecco il racconto della due giorni di festa, con video, foto e racconti delle iniziative

Leggi l’articolo

[4] Il mansionario dei lavoratori sportivi, tanti i punti interrogativi. Il commento di Tiziano Pesce

Mercoledì scorso, 21 febbraio, è stato \*pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri\*, l'atteso elenco delle mansioni che possono qualificare il "lavoratore sportivo" in quanto rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva. \*L'elenco non appare ancora completo. \*Si ritiene inoltre necessario un lavoro di armonizzazione relativamente alle mansioni funzionali a qualsiasi attività sportiva dilettantistica che non sono state indicate da tutte le Federazioni e Discipline sportive associate.

"Sono molti i punti interrogativi su questo primo elenco di mansioni – commenta \*Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp\* – a partire proprio da quella relativa a come dovranno comportarsi gli Enti di Promozione Sportiva e le loro reti associative, ricordando ancora una volta che le associazioni e le società sportive dilettantistiche affiliate, con i relativi tesserati, rappresentano la maggior parte della consistenza del movimento sportivo italiano e, quindi, dei lavoratori e delle lavoratrici dello sport"

[Leggi l'articolo](#)

[5] Il ministro Andrea Abodi: lo sport sociale comunica coesione, educazione, stili di vita attivi /\*Comunicar facendo\*/: è stato questo il filo conduttore che ha attraversato i due giorni di incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, lo sport e il terzo settore (Roma, 19 e 20 febbraio). L'iniziativa è stata anche l'occasione per un dialogo tra il presidente Uisp Tiziano Pesce e il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: \*le strategie associative Uisp e le priorità individuate dal responsabile delle politiche pubbliche sportive in Italia\*.

"Siamo qui per una due giorni ambiziosa e ricca di contenuti – ha detto \*Tiziano Pesce, presidente Uisp\* – la nostra comunicazione è un sistema vasto, aperto, un punto di riferimento che dialoga con tutti i nodi associativi. Si tratta di una comunicazione rivolta a vari pubblici, interni ed esterni all'associazione, al terzo settore e alle istituzioni, al mondo della politica e ai media, che parte sempre dalla \*centralità del territorio\*".

"Il mio auspicio – ha detto il \*ministro dello Sport e i giovani, Andrea Abodi\* – è che si ritrovi il piacere di raccontare il sociale, di andare a scoprirlo e valorizzarlo. \*Un patrimonio indispensabile per un'esperienza che sia finalizzata alla coesione e al benessere sociale\*, un contributo che non possiamo sprecare ma che dobbiamo anzi valorizzare anche attraverso il racconto"

[Leggi l'articolo](#)

[6] Margherita e gli altri: la pallacanestro Uisp è sempre più inclusiva. Parlano A. Dreini e M. Casalgrandi

Quella di Margherita è solo una delle tante storie che esistono grazie all'impegno del basket in carrozzina Uisp. Il divertimento e l'inclusione che ne derivano sono il frutto di un regolamento innovativo e che va nella direzione di far conoscere questo sport anche alle persone senza disabilità. "Il nostro regolamento è basato sulle abilità e non sulle disabilità – spiega \*Andrea Dreini, responsabile Pallacanestro Uisp\* – chiunque riesca a stare sulla sedia a rotelle può giocare

senza distinzioni”.

\*Mirco Casalgrandi, responsabile basket in carrozzina Uisp\*, illustra la ratio e le innovazioni della proposta Uisp: “Nel regolamento \*si dà la possibilità di giocare a tutte e tutti alla pari\*. La logica che c'è dietro è quella di un'inclusione a 360 gradi. Ci sono persone che si appassionano al basket in carrozzina perché la sedia a rotelle mette al pari tutte e tutti, e sono in molti, tra chi è senza disabilità, ad avvicinarsi a questo sport e ad esserne incuriositi”

Leggi l'articolo

[7] Con lo sguardo del corpo: come comunicare lo sport sociale Uisp? Ecco la sfida per il futuro  
Il 19 e 20 febbraio si è tenuta a Roma la due giorni di riunione nazionale di redazione Uisp: ecco le impressioni sulla prima giornata di lavori,\* ricucendo e montando alcuni “frame” secondo un /fil rouge/, parziale e soggettivo\*, che ha dato vita a un “personale film”, una metafora che parte dal corpo per approdare alla comunicazione di quello associativo.

Salire su un treno pieno di vita e di storie, che collega spazi e territori diversi e distanti, che pullula di sport, emozioni, vestiti e dialetti, questo no... non è da tutti. \*È una scelta, è un'opportunità offerta e non un favore o una concessione\*: sta a noi individuare il formato giusto, comunicarla bene e lasciare poi che qualcuno, innamorato della verità, di un sogno, di una storia di inclusione e riscatto, conscio che il valore dello sport è ora riconosciuto anche in Costituzione, decida di salire a bordo con noi, pagando il biglietto di spazio e di tempo, \*per regalarsi e regalarci lo stesso viaggio\*

Leggi l'articolo

[8] L'Uisp nazionale aderisce alla Giornata di mobilitazione nazionale per il cessate il fuoco Rete pace e disarmo, Europe for peace e Coalizione Assisi pace giusta promuovono per \*sabato 24 febbraio\* una Giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina ed in Ucraina. \*L'Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione.\* La guerra è tornata ad essere uno strumento di regolazione dei conflitti, mettendo a rischio la sopravvivenza dell'umanità e del pianeta. Ha preso corpo l'idea che l'ordine mondiale debba essere basato sullo scontro tra blocchi e non sulla collaborazione e la giustizia tra i popoli.

Si compiono i due anni di guerra in Ucraina, con centinaia di migliaia di morti, milioni i profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto. \*L'ultimo e più drammatico esempio di questa spirale distruttiva è ancora una volta in Medio Oriente\* e l'elenco dei conflitti, delle guerre, delle violenze purtroppo non finisce qui

Leggi l'articolo

[9] Nuovi appuntamenti in calendario con la formazione Uisp, dal Nord al Sud dell'Italia  
Proseguono i corsi di formazione Uisp \*organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali\*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la

qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono \*circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia\* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle \*180 discipline organizzate in tutta Italia\*, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio \*finalizzate al benessere\*, al gioco, al divertimento, ma anche \*all'educazione, all'inclusione\*, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[10] Rewins 2.0, incontro ad Amsterdam per i partner del progetto europeo rivolto alle donne rifugiate

Giovedì 15 febbraio si è svolta ad Amsterdam la \*prima riunione in presenza tra i partner del progetto europeo Rewins 2.0\*. Capofila è la rete FARE-Football Against Racism in Europe con l'Uisp, insieme a Ramasa (Spagna), Organization Earth (Grecia) e Girl Power (Danimarca), quali partner del progetto.

Rewins 2.0-REfugee Women Inclusion through individual and team Sports, è un progetto pilota di due anni incentrato sulla \*promozione dell'inclusione delle donne rifugiate in diversi sport di squadra e individuali\*, attraverso la creazione di squadre sportive insieme a donne locali e il tutoraggio di allenatori. Il progetto segue le orme del precedente Rewins, realizzato tra il 2019 e il 2020

Leggi l'articolo

[11] La comunicazione sociale alla prova della transizione digitale. Parlano Andrea Volterrani e Gaia Peruzzi

Come si comunica un progetto e qual è l'importanza da dare alle storie? Come rendere efficace la comunicazione di un progetto? Come interagire con le comunità di riferimento? Qual è il rapporto da stabilire con le comunità digitali? Per rispondere a queste domande, due prestigiosi studiosi di scienze della comunicazione, \*Andrea Volterrani\*, Università di Tor Vergata, \*(GUARDA IL VIDEO [12]) e Gaia Peruzzi\*, Università di Roma La Sapienza \*(GUARDA IL VIDEO [13]),\* sono intervenuti nel corso dell'incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale che si è tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio. Una delle tesi di partenza era infatti legata all'\*impatto che il lavoro a progetti sta esercitando sull'Uisp (e sul terzo settore)\*, sulla necessità di cambiare e di adeguare anche le modalità comunicative. Cambiano di conseguenza il racconto che dobbiamo costruire e l'immaginario collettivo

Leggi l'articolo

[14] Sport Civico: passi avanti tra sport e comunità. Dai laboratori nelle scuole alle assemblee cittadine

\*Proseguono le attività del progetto nazionale Uisp Sport Civico\*, che promuove il valore dello sport nei processi di rigenerazione urbana, con iniziative pilota nelle scuole e nei quartieri di 7 città d'Italia: Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova (Veggiano) e Torino. A

\*Reggio-Emilia\* gli istituti comprensivi Pertini 1 e Pertini 2, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa: 18 classi sono state coinvolte in laboratori sportivi (judo, aikido, kendo, tiro con l'arco, danza) e interdisciplinari, legati ai sani stili di vita e all'educazione civica ed emotiva.

A \*Matera\*, invece, proseguono gli incontri di ideazione e progettazione condivisa delle attività di rigenerazione per Piazza degli olmi. Infine, i workshop di riqualificazione dell'ex fabbrica "Cumiana 15" promossi da \*Uisp Torino\* procedono a passo spedito

Leggi l'articolo

[15] A Bologna il biliardo Uisp è per tutti. Sabato 24 febbraio in programma una giornata di gioco e di festa

Sabato 24 febbraio dalle 10 alle 12 è in programma una \*grande festa al centro sociale Faccioli di San Pietro in Casale (Bo)\*: protagonisti saranno gli amanti del gioco del biliardo Uisp. Infatti, il centro sociale \*ospita le attività inclusive del biliardo Uisp\*, quelle rivolte a giovani con disabilità del territorio che, ormai da due anni, hanno aderito con entusiasmo a questa proposta.

"Siamo partiti con sette ragazzi e ora sono 25 racconta \*Vanni Bertacchini, referente Biliardo Uisp nell'ambito del Settore di attività Giochi Uisp\* – Con noi i ragazzi imparano a giocare a biliardo e bocchette. \*Imparano in fretta, vediamo miglioramenti continui\*, in particolare diversi ragazzi con autismo stanno diventando molto bravi, ed alcuni di loro entreranno nelle squadre che partecipano ai campionati". Ad aprile partirà anche \*un progetto con le scuole medie del quartiere Pilastro di Bologna\*, per superare le barriere culturali e creare nuove relazioni

Leggi l'articolo

[16] "RunForFuture": Uisp Torino nelle scuole per costruire insieme un futuro sostenibile

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, un gruppo di giovani ragazze e ragazzi, provenienti dall'\*Istituto Zerboni di Torino\*, ha preso parte al laboratorio di organizzazione di eventi sportivi, promosso in collaborazione con \*Uisp Torino\*.

\*"RunForFuture" è molto più di una semplice corsa\*: è un'iniziativa che mira a sensibilizzare e mobilitare le nuove generazioni sull'importanza della \*tutela dell'ambiente e della sostenibilità\*. Ideata interamente dai giovani, questa corsa non solo promuove l'attività fisica e lo sport, ma si pone come veicolo di cambiamento e di impegno concreto per il futuro del nostro pianeta

Leggi l'articolo

[17] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! \*Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo\*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del

territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto \*per raccontare il valore dello sport per tutti\*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

[Leggi l'articolo](#)

[18] Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni \*in primo piano\*: la presentazione di \*Giocagin\*: un manifesto per il movimento libero; prosegue la \*formazione\* Uisp con molti appuntamenti sul territorio; Giocagin 2024 nel segno dell'amicizia e della pace tra i popoli; l'intervento di \*Tiziano Pesce al Cnel\* per il convegno sul lavoro sportivo; il progetto \*Sport Civico\*: le scuole al centro del cambiamento

[Leggi l'articolo](#)

[19]

\*Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII\*

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Uispress n. 8 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

*In questo numero: grande successo per le prime tappe di Giocagin; gli interventi all'incontro di comunicazione Uisp; il mansionario del lavoro sportivo*

**Il numero 8 del 2024 di Uispress è online.** In questo numero: grande successo per le prime tappe di Giocagin; gli interventi all'incontro di comunicazione Uisp; il mansionario del lavoro sportivo; il basket in carrozzina Uisp è sempre più inclusivo; i prossimi corsi di formazione Uisp e molto altro



## **La grande festa Uisp di Giocagin raccontata dai media. Nuovi appuntamenti nel week-end**

Sabato 17 e domenica 18 febbraio sono state le giornate centrali di Giocagin, 2024, che proseguirà con decine di tappe fino a giugno. I prossimi appuntamenti in programma sono sabato 24 febbraio a Ferrara e Rimini e domenica 25 a Codroipo (Ud). **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, ha presentato la manifestazione in collegamento con Radiofreccia: "Ogni città ci regalerà le sue specificità con colori, musiche, divertimento, con tante coreografie ispirate ai temi della pace e dell'amicizia tra i popoli". **ASCOLTA L'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE**

L'atmosfera speciale che si respira con Giocagin è stata restituita nel servizio della **TgR Rai Puglia** realizzato nel palazzetto dello sport di **Martina Franca**, in provincia di Taranto. **Annelise Kooreman**, presidente dell'Uisp Valle d'Itria, ha dichiarato: "Giocagin è una manifestazione che si realizza in tutta la penisola. Un mix di danze, arti marziali e molto altro a cui partecipano bambini e adulti, ragazzi e anziani". **GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI PUGLIA**

## **Un'esplosione di musica e colori con Giocagin in tutta Italia. Da Trento a Catania, ecco cosa è successo**

Sabato 17 e domenica 18 febbraio **piazze, palazzetti e palestre di 15 città italiane** hanno ospitato i colori, la musica e le esibizioni di numerose società appartenenti ai vari settori di attività che hanno partecipato all'evento. Dalle ginnastiche alla danza, passando per il pattinaggio, le discipline orientali, il parkour e molto altro: lo slogan di questa edizione è "**Movimenti sostenibili**", dove Giocagin promuove un tipo di movimento equilibrato e green per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. **Tante date previste fino a giugno, dal nord al sud Italia, in 35 città.**

Ecco il racconto della due giorni di festa, con video, foto e racconti delle iniziative

## **Il mansionario dei lavoratori sportivi, tanti i punti interrogativi. Il commento di Tiziano Pesce**

Mercoledì scorso, 21 febbraio, è stato **pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri**, l'atteso elenco delle mansioni che possono qualificare il "lavoratore sportivo" in quanto rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva. **L'elenco non appare ancora completo.** Si ritiene inoltre necessario un lavoro di armonizzazione relativamente alle mansioni funzionali a qualsiasi attività sportiva dilettantistica che non sono state indicate da tutte le Federazioni e Discipline sportive associate.

"Sono molti i punti interrogativi su questo primo elenco di mansioni - commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - a partire proprio da quella relativa a come dovranno comportarsi gli

Enti di Promozione Sportiva e le loro reti associative, ricordando ancora una volta che le associazioni e le società sportive dilettantistiche affiliate, con i relativi tesserati, rappresentano la maggior parte della consistenza del movimento sportivo italiano e, quindi, dei lavoratori e delle lavoratrici dello sport"

### **Il ministro Andrea Abodi: lo sport sociale comunica coesione, educazione, stili di vita attivi**

**Comunicar facendo:** è stato questo il filo conduttore che ha attraversato i due giorni di incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, lo sport e il terzo settore (Roma, 19 e 20 febbraio).

L'iniziativa è stata anche l'occasione per un dialogo tra il presidente Uisp Tiziano Pesce e il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: **le strategie associative Uisp e le priorità individuate dal responsabile delle politiche pubbliche sportive in Italia.**

"Siamo qui per una due giorni ambiziosa e ricca di contenuti - ha detto **Tiziano Pesce, presidente Uisp** - la nostra comunicazione è un sistema vasto, aperto, un punto di riferimento che dialoga con tutti i nodi associativi. Si tratta di una comunicazione rivolta a vari pubblici, interni ed esterni all'associazione, al terzo settore e alle istituzioni, al mondo della politica e ai media, che parte sempre dalla **centralità del territorio**".

"Il mio auspicio - ha detto il **ministro dello Sport e i giovani, Andrea Abodi** - è che si ritrovi il piacere di raccontare il sociale, di andare a scoprirlo e valorizzarlo. **Un patrimonio indispensabile per un'esperienza che sia finalizzata alla coesione e al benessere sociale**, un contributo che non possiamo sprecare ma che dobbiamo anzi valorizzare anche attraverso il racconto"

### **Margherita e gli altri: la pallacanestro Uisp è sempre più inclusiva. Parlano A. Dreini e M. Casalgrandi**

Quella di Margherita è solo una delle tante storie che esistono grazie all'impegno del basket in carrozzina Uisp. Il divertimento e l'inclusione che ne derivano sono il frutto di un regolamento innovativo e che va nella direzione di far conoscere questo sport anche alle persone senza disabilità.

"Il nostro regolamento è basato sulle abilità e non sulle disabilità - spiega **Andrea Dreini, responsabile Pallacanestro Uisp** - chiunque riesca a stare sulla sedia a rotelle può giocare senza distinzioni".

**Mirco Casalgrandi, responsabile basket in carrozzina Uisp**, illustra la ratio e le innovazioni della proposta Uisp: "Nel regolamento **si dà la possibilità di giocare a tutte e tutti alla pari**. La logica che c'è dietro è quella di un'inclusione a 360 gradi. Ci sono persone che si appassionano al basket in

carrozzina perché la sedia a rotelle mette al pari tutte e tutti, e sono in molti, tra chi è senza disabilità, ad avvicinarsi a questo sport e ad esserne incuriositi"

### **Con lo sguardo del corpo: come comunicare lo sport sociale Uisp? Ecco la sfida per il futuro**

Il 19 e 20 febbraio si è tenuta a Roma la due giorni di riunione nazionale di redazione Uisp: ecco le impressioni sulla prima giornata di lavori, **ricucendo e montando alcuni "frame" secondo un fil rouge, parziale e soggettivo**, che ha dato vita a un "personale film", una metafora che parte dal corpo per approdare alla comunicazione di quello associativo.

Salire su un treno pieno di vita e di storie, che collega spazi e territori diversi e distanti, che pullula di sport, emozioni, vestiti e dialetti, questo no... non è da tutti. **È una scelta, è un'opportunità offerta e non un favore o una concessione**: sta a noi individuare il formato giusto, comunicarla bene e lasciare poi che qualcuno, innamorato della verità, di un sogno, di una storia di inclusione e riscatto, conscio che il valore dello sport è ora riconosciuto anche in Costituzione, decida di salire a bordo con noi, pagando il biglietto di spazio e di tempo, **per regalarsi e regalarci lo stesso viaggio**

### **L'Uisp nazionale aderisce alla Giornata di mobilitazione nazionale per il cessate il fuoco**

Rete pace e disarmo, Europe for peace e Coalizione Assisi pace giusta promuovono per **sabato 24 febbraio** una Giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina ed in Ucraina. **L'Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione**. La guerra è tornata ad essere uno strumento di regolazione dei conflitti, mettendo a rischio la sopravvivenza dell'umanità e del pianeta. Ha preso corpo l'idea che l'ordine mondiale debba essere basato sullo scontro tra blocchi e non sulla collaborazione e la giustizia tra i popoli.

Si compiono i due anni di guerra in Ucraina, con centinaia di migliaia di morti, milioni i profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto. **L'ultimo e più drammatico esempio di questa spirale distruttiva è ancora una volta in Medio Oriente** e l'elenco dei conflitti, delle guerre, delle violenze purtroppo non finisce qui

### **Nuovi appuntamenti in calendario con la formazione Uisp, dal Nord al Sud dell'Italia**

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio **finalizzate al benessere**, al gioco, al divertimento, ma anche **all'educazione, all'inclusione**, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

## **Rewins 2.0, incontro ad Amsterdam per i partner del progetto europeo rivolto alle donne rifugiate**

Giovedì 15 febbraio si è svolta ad Amsterdam la **prima riunione in presenza tra i partner del progetto europeo Rewins 2.0**. Capofila è la rete FARE-Football Against Racism in Europe con l'Uisp, insieme a Ramasa (Spagna), Organization Earth (Grecia) e Girl Power (Danimarca), quali partner del progetto.

Rewins 2.0-REfugee Women Inclusion through individual and team Sports, è un progetto pilota di due anni incentrato sulla **promozione dell'inclusione delle donne rifugiate in diversi sport di squadra e individuali**, attraverso la creazione di squadre sportive insieme a donne locali e il tutoraggio di allenatori. Il progetto segue le orme del precedente Rewins, realizzato tra il 2019 e il 2020

## **La comunicazione sociale alla prova della transizione digitale. Parlano Andrea Volterrani e Gaia Peruzzi**

Come si comunica un progetto e qual è l'importanza da dare alle storie? Come rendere efficace la comunicazione di un progetto? Come interagire con le comunità di riferimento? Qual è il rapporto da stabilire con le comunità digitali? Per rispondere a queste domande, due prestigiosi studiosi di scienze della comunicazione, **Andrea Volterrani**, Università di Tor Vergata, (**GUARDA IL VIDEO**) e **Gaia Peruzzi**, Università di Roma La Sapienza (**GUARDA IL VIDEO**), sono intervenuti nel corso dell'incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale che si è tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio. Una delle tesi di partenza era infatti legata all'**impatto che il lavoro a progetti sta esercitando sull'Uisp (e sul terzo settore)**, sulla necessità di cambiare e di adeguare anche le modalità comunicative. Cambiano di conseguenza il racconto che dobbiamo costruire e l'immaginario collettivo

## **Sport Civico: passi avanti tra sport e comunità. Dai laboratori nelle scuole alle assemblee cittadine**

**Proseguono le attività del progetto nazionale Uisp Sport Civico**, che promuove il valore dello sport nei processi di rigenerazione urbana, con iniziative pilota nelle scuole e nei quartieri di 7 città d'Italia: Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova (Veggiano) e Torino. A **Reggio-Emilia** gli istituti comprensivi Pertini 1 e Pertini 2, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa: 18 classi sono state coinvolte in laboratori sportivi (judo, aikido, kendo, tiro con l'arco, danza) e interdisciplinari, legati ai sani stili di vita e all'educazione civica ed emotiva.

A **Matera**, invece, proseguono gli incontri di ideazione e progettazione condivisa delle attività di rigenerazione per Piazza degli olmi. Infine, i workshop di riqualificazione dell'ex fabbrica "Cumiana 15" promossi da **Uisp Torino** procedono a passo spedito

### **A Bologna il biliardo Uisp è per tutti. Sabato 24 febbraio in programma una giornata di gioco e di festa**

Sabato 24 febbraio dalle 10 alle 12 è in programma una **grande festa al centro sociale Faccioli di San Pietro in Casale (Bo)**: protagonisti saranno gli amanti del gioco del biliardo Uisp. Infatti, il centro sociale **ospita le attività inclusive del biliardo Uisp**, quelle rivolte a giovani con disabilità del territorio che, ormai da due anni, hanno aderito con entusiasmo a questa proposta.

"Siamo partiti con sette ragazzi e ora sono 25 racconta **Vanni Bertacchini, referente Biliardo Uisp nell'ambito del Settore di attività Giochi Uisp** - Con noi i ragazzi imparano a giocare a biliardo e bocchette. **Imparano in fretta, vediamo miglioramenti continui**, in particolare diversi ragazzi con autismo stanno diventando molto bravi, ed alcuni di loro entreranno nelle squadre che partecipano ai campionati". Ad aprile partirà anche **un progetto con le scuole medie del quartiere Pilastro di Bologna**, per superare le barriere culturale e creare nuove relazioni

### **"RunForFuture": Uisp Torino nelle scuole per costruire insieme un futuro sostenibile**

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, un gruppo di giovani ragazze e ragazzi, provenienti dall'**Istituto Zerboni di Torino**, ha preso parte al laboratorio di organizzazione di eventi sportivi, promosso in collaborazione con **Uisp Torino**.

**"RunForFuture" è molto più di una semplice corsa**: è un'iniziativa che mira a sensibilizzare e mobilitare le nuove generazioni sull'importanza della **tutela dell'ambiente e della sostenibilità**. Ideata interamente dai giovani, questa corsa non solo promuove l'attività fisica e lo sport, ma si pone come veicolo di cambiamento e di impegno concreto per il futuro del nostro pianeta

## MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo.** Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per raccontare il valore dello sport per tutti.** Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

## Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni **in primo piano:** la presentazione di **Giocagin:** un manifesto per il movimento libero; prosegue la **formazione** Uisp con molti appuntamenti sul territorio; Giocagin 2024 nel segno dell'amicizia e della pace tra i popoli; l'intervento di **Tiziano Pesce al Cnel** per il convegno sul lavoro sportivo; il progetto **Sport Civico:** le scuole al centro del cambiamento



## PREMIO MARCANTE Le affascinanti scoperte della subacquea

Sabato a Genova la 24<sup>a</sup> edizione del Premio Marcante, organizzato dalla Subacquea Uisp nazionale

Il mondo della subacquea da sempre si presta a racconti affascinanti di scoperte dense di storia. Un mondo tutto da scoprire che, grazie a coloro che praticano questo tipo di attività, riporta a galla, tramite video e racconti, ciò che il mare nasconde.

L'Uisp organizza la 24<sup>a</sup> edizione del premio Marcante, che prende il nome da Duilio Marcante, fondatore della didattica subacquea italiana, e si svolgerà sabato 24 febbraio a Genova, al Museo del mare. Il programma della giornata prevede proiezioni e racconti di immersioni, presentate da Alberto Balbi e Paola Filippucci.

L'evento nasce nel 1985, anno di morte di Marcante, in un contesto denso di campagne per la sicurezza in acqua rivolte a subacquei, bagnanti, motonauti e velisti.

Il tema del premio 2024 sarà "Relitti: affascinanti incontri". Immergersi sui relitti è per molti subacquei il massimo dell'esplorazione, ma in questo caso la riflessione proposta è rivolta agli ecosistemi marini che si adattano e si impossessano di queste reliquie arrugginite e affondate, ognuno con la sua storia. La relazione simbiotica tra i relitti e gli ecosistemi marini consente agli appassionati subacquei di vivere un'esperienza affascinante.

Nella maggior parte dei casi, il relitto è diventato tale a seguito di incidenti fatali in guerra, di affondamenti dovuti a problemi di navigazione o alla navigazione in mari ostili.

Come la petroliera Haven, affondata davanti alla città di Genova e diventata meta di immersioni impegnative. Il video dell'immersione, realizzata dal socio Uisp Rino Sgorbani, verrà mostrata il giorno della consegna del premio.

Inizialmente, il premio Marcante si tenne per alcuni anni in occasione del Salone Nautico Internazionale di Genova e vide interventi e premiati molto autorevoli nel campo della subacquea.

Il riconoscimento, unanimemente considerato autorevole e importante da stampa specializzata e addetti ai lavori, vide la sua ultima edizione nel 1991 a sette anni dalla sua istituzione.

Il nuovo comitato organizzatore invita persone di riconosciuta autorevolezza in campo subacqueo, marinaresco e sportivo a fornire segnalazioni relative a contributi, all'impegno personale o collettivo di istituzioni, associazioni o singoli che li hanno distinti.

La giuria formata da autorevoli esponenti della stampa, dello sport e dell'associazionismo, coordinata da un presidente indicato dalla Subacquea, esamina e approfondisce le segnalazioni pervenute.

Ad insindacabile giudizio dei ragazzi della Subacquea Uisp e per il 10° anno consecutivo, sarà consegnato il Premio Speciale Regione Liguria a chi si sia particolarmente distinto per la promozione delle attività subacquee e marinare, tenendo presente la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente marino e/o l'impegno profuso verso soggetti svantaggiati.

Per il quinto anno sarà consegnato anche il riconoscimento della Società Nazionale di Salvamento Genova, che da tempo collabora con Uisp Subacquea sviluppando temi in ambito di sicurezza e tutela dell'ambiente marino.

A chiudere la giornata la consegna dei Diplomi d'onore che precederà il conferimento del Premio Duilio Marcante 2024. (Fonte: Subacquea Uisp)



# Regionali Sardegna, Todde: 'Dopo 75 anni abbiamo rotto il tetto di cristallo'. Truzzu: 'Ho perso io'

Salvini: 'Quando il popolo vota ha sempre ragione'. Schlein: 'L'alternativa c'è, direzione è giusta'

CAGLIARI, 27 febbraio 2024, 12:24

"Ringrazio tutti.

Siete stati 16 ore ad attendere il testa a testa che è stato lungo e faticoso. Ma come tutte le cose lunghe e faticose hanno dato un risultato importante. Sono orgogliosa di essere la prima donna presidente della regione. Dopo 75 anni siamo riusciti a rompere questo tetto di cristallo. Ringrazio anche tutte le donne della mia squadra per il ruolo che hanno avuto e per il compito che hanno svolto". Lo ha detto la presidente della Regione Sardegna appena eletta Alessandra Todde in conferenza stampa.

"Credo che la Sardegna non sia un laboratorio perché i sardi non sono delle cavie: sono stata contentissima di condividere questo passaggio con Giuseppe Conte ed Elly Schlein che mi hanno supportato per tutta la campagna, sono molto contenta che questo progetto di unione possa avere trovato in Sardegna un progetto solido per dimostrare che la nostra alleanza può funzionare", ha detto Alessandra Todde dopo la vittoria alle regionali in Sardegna, sottolineando che bisogna anche in altre realtà "creare un progetto solido che possa convincere un elettorato che vuole unità: credo che l'alleanza tra Pd e M5s sia l'unica strada percorribile".



La Sardegna ha risposto ai manganelli con le matite", ha detto la neo presidente della Sardegna in conferenza stampa nella quale ha assicurato che la nuova Giunta "sarà di grande competenza". "Andrò anche in Abruzzo - afferma - a fare campagna elettorale. Pd e M5S sono stati generosi con me e io andrò a fare campagna elettorale per loro". "Per iuscire a creare un progetto solido che possa convincere l'elettorato l'alleanza tra pd e M5S è l'unica strada". Todde ha dichiarato che lavorerà molto con i giovani per i giovani e che punterà molto sulla ricerca anche per contrastare la migrazione dei giovani sardi.

"La mia giunta che si distinguerà per competenze: lo abbiamo promesso ai nostri elettori". "Compatibilmente coi tempi per la proclamazione, ma inizieremo a lavorare immediatamente - ha aggiunto - servono persone competenti visto l'esempio dato ieri di una Regione che è disorganizzata sulla risposta tecnologica".

"La cosa importante è darci uno strumento per la legge 1 del 77 (organizzazione della Regione, ndr) e una priorità è che finisca la speculazione energetica in Sardegna. Proporrò una moratoria che sostenga la transizione e permetta di lavorare sulla mappa delle aree idonee per le rinnovabili".

## **Truzzu: 'Ho perso io, non sono state elezioni influenzate da fattori nazionali'**

"Stamattina ho chiamato Alessandra Todde e le ho fatto i complimenti. Le ho detto che ci rivedremo in Consiglio regionale. Abbiamo perso davvero per uno 'sputo', circa duemila voti su 750mila sardi che sono andati a votare. La responsabilità della sconfitta è solo mia". Sono le prime parole di Paolo Truzzu, ieri in silenzio per tutta la giornata, in una conferenza stampa a Cagliari. "A Cagliari c'è stato più un voto contro il sottoscritto che per la Todde", ha aggiunto il sindaco e candidato del centrodestra sconfitto.

"Ho mandato un messaggio a Giorgia Meloni. Ma la lettura del voto è semplice: non sono state elezioni influenzate da fattori nazionali e il dato che lo prova è il risultato di Cagliari che, più che votare Todde, ha votato contro di me. Sarebbe bastato avere tre-quattro punti in più per vincere l'intera gara". "Per questo dico che la responsabilità è mia. Ci sono diverse Sardegna. Abbiamo avuto un grande risultato fuori dai centri urbani. Le cause del voto di Cagliari? Ci sono tanti fattori: voto disgiunto, cantieri".

"Ricorso? Adesso non è tempo di parlare di riconteggio dei voti. Quello lo dovrà fare il tribunale. Una volta che vedremo il verbale faremo delle valutazioni. Certo, con uno scarto così ridotto, si può anche pensare di fare ricorso, so che solo a Cagliari ci sono state mille schede nulle, ma ora non è all'ordine del giorno", ha detto il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu.

## **1822 seggi su 1844, Todde vittoria in pectore al 45,3%: scarto di 3mila voti su Truzzu del centrodestra fermo al 45%**

La candidata del centrosinistra Alessandra Todde ottiene il 45,3% delle preferenze (330.619 voti) e si appresta a diventare la prima donna a guidare l'amministrazione isolana. La conferma ufficiale ancora non c'è bisognerà attendere ancora diversi giorni: per ora, visti i numeri ufficiali, può fregiarsi del titolo di governatrice in pectore della Sardegna. Il dato, infatti, è ancora parziale: è aggiornato alle 5 di questa mattina ed è riferito a 1822 sezioni su un totale di 1844. "Lo scrutinio delle rimanenti 22 sezioni elettorali (4 a Sassari, 2 a Sorso, 3 a Sestu, 2 a Bonarcado, 3 a Luras, 2 a Musei, 2 a Serdiana, 2 a Silius, 1 a San Gavino Monreale, 1 a Villasor), sarà completato, come previsto dagli uffici dei Tribunali dei rispettivi territori", fa sapere la Regione in una nota.

Sempre sulla base dei dati caricati dai comuni nel sistema informativo elettorale regionale, lo sfidante del centrodestra Paolo Truzzu si è fermato al 45% (327.695

voti) con uno scarto di circa 3000 voti di differenza. Dietro restano Renato Soru con la Coalizione Sarda 63.021 voti a l'8,7%, e Lucia Chessa con 7.147 voti (1%).

**FarmaciaVirtuale.it**

L'Informazione per il Mondo della Farmacia

## **“Menopausa, la guida”**: la presentazione del progetto a Roma

Il 27 febbraio 2024 sarà discusso un nuovo approccio alla menopausa, con il sostegno di Federfarma e Policlinico Gemelli.

Martedì 27 febbraio 2024, nella Sala della Protomoteca in Piazza del Campidoglio a Roma, si terrà l'evento di presentazione del progetto “Menopausa, la guida”.

L'incontro, previsto dalle ore 10:30 alle 13:00, vedrà la partecipazione di illustri esponenti del settore, nonché rappresentanti delle istituzioni. L'evento sarà moderato da Margherita Lopes, giornalista di Fortune Italia. Il progetto “Menopausa, la guida” è stato realizzato con il contributo della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli di Roma e il supporto di Federfarma. L'obiettivo è offrire un sostegno informativo completo alle donne, affrontando la menopausa con un approccio innovativo e scientificamente accurato. La guida si propone di essere uno strumento di riferimento per il cambiamento del dialogo sulla menopausa nel nostro Paese, fornendo informazioni preziose e promuovendo una nuova consapevolezza sull'argomento.

## **Esperti a confronto: salute, prevenzione e benessere in menopausa**

Durante la mattinata, Laura Ricci, executive producer e founder di Studiomaker, e Giovanni Scambia, direttore dell'Uoc Ginecologia Oncologica del Policlinico Agostino Gemelli, insieme a [Roberto Tobia](#), segretario di Federfarma, illustreranno i dettagli e gli obiettivi del progetto. Il programma proseguirà con una sessione dedicata alla prevenzione e alla salute in menopausa, con contributi di Paola Villa e Maria Vitale, rispettivamente dell'Uoc Ginecologia Oncologica e dell'Agenzia di Valutazione Civica Cittadinanzattiva. Maria Rosaria Campitiello, Capo Segreteria Tecnica del Ministro della Salute, arricchirà la discussione con il suo intervento.

## **Dalla teoria alla pratica: il ruolo dell'attività fisica e della cultura**

Sara Salini e Andrea Russo, entrambi dell'Uoc Medicina Interna Geriatrica del Policlinico Agostino Gemelli, insieme a Tiziano Pesce, Presidente dell'Uisp, sottolineeranno l'importanza del movimento fisico come elemento chiave per il benessere durante la menopausa. Seguirà un approfondimento sul rapporto tra menopausa, natura e cultura, con Daniela Pia Rosaria Chieffo e [Angela Margiotta](#), che offriranno una prospettiva psicologica e sociale. La sessione "Salute e bellezza in menopausa" vedrà protagoniste Maria Cristina Mele, direttore dell'Uoc Nutrizione Clinica, e Myriam Mazza, farmacista specializzata in dermocosmesi. Le loro relazioni mireranno a fornire una visione olistica del benessere femminile in questa fase della vita. L'evento si concluderà con le conclusioni di Barbara Funari, assessore alle Politiche Sociali e Salute del Comune di Roma. Seguirà un talk show politico-istituzionale con la partecipazione di membri della Camera dei Deputati e del Senato, che discuteranno le implicazioni sociali e politiche legate alla tematica della menopausa.

# Cutro: Continuiamo a chiedere cambio di rotta sulle politiche migratorie

25 Febbraio 2024

“A un anno dalla strage di Cutro in cui morirono circa 100 migranti, organizzazioni di Terzo settore e società civile sono in questi giorni assieme ai superstiti e ai famigliari dei naufraghi su quei luoghi di dolore e rabbia, dopo aver offerto loro supporto a seguito della tragedia. Queste realtà sono quelle che soccorrono le persone in pericolo di vita al largo delle nostre coste, praticano quotidianamente l'accoglienza e promuovono l'integrazione dei migranti nei nostri territori, mantenendo vivo quel senso di umanità che troppe volte in questi anni abbiamo visto spegnersi di fronte a migliaia di vittime di viaggi disperati”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, commentando l'iniziativa della [Rete 26 febbraio](#), cui aderiscono diversi Forum territoriali di Terzo Settore, che in questi giorni ha organizzato eventi e celebrazioni per ricordare la strage di Cutro e continuare a denunciare le violazioni dei diritti umani dei migranti.

“Alle istituzioni continuiamo a chiedere un cambio di rotta nelle politiche migratorie a cui finora non abbiamo assistito, un approccio integrato che unisca il rafforzamento del soccorso in mare e la costruzione di un sistema serio di accoglienza e integrazione nel nostro Paese. Ribadiamo inoltre la necessità di agire in modo efficace alla radice del fenomeno migratorio, facendo leva sul grande contributo che in questo senso può dare la cooperazione allo sviluppo” conclude Pallucchi.

# Non vedrai la Russia alle Olimpiadi del 2024 dopo che la Corte Arbitrale avrà confermato il divieto del CIO

*Grazie all'inclusione delle organizzazioni ucraine da parte del Comitato Olimpico russo, il CIO ha decretato che queste saranno bandite dai Giochi di Parigi.*

Di [Ken Schultz](#) 26 febbraio 2024

Quando le Olimpiadi di Parigi ospiteranno la cerimonia di apertura, ci sarà un flashback al 1984 (l'anno, non il libro).

Questo perché la Russia non sarà lì.

Lo scorso ottobre, il Comitato Olimpico Internazionale [ha sospeso il Comitato Olimpico russo](#) dai Giochi del 2024 perché la ROC “incorpora quattro organismi sportivi che rappresentano le regioni dell’Ucraina”.

Il CIO ha concluso che questa azione “costituisce una violazione della Carta Olimpica perché viola l’integrità territoriale del (Comitato Olimpico Nazionale) dell’Ucraina”.

La settimana scorsa, la Corte Arbitrale dello Sport ha respinto il ricorso della Russia contro la sospensione. Ciò significa che la Russia non sarà presente ufficialmente a Parigi quest’estate, nemmeno sotto lo pseudonimo di “Comitato Olimpico Russo” con cui ha partecipato ai Giochi di Tokyo.

In sostanza, il CIO ha appena dato a Vladimir Putin un “Ciao, Felicia”. E visse per raccontare la storia dopo averlo chiamato Felicia.

Con questa sospensione, gli atleti russi possono ancora tecnicamente qualificarsi e competere alle Olimpiadi di Parigi. Ma gareggeranno nella categoria ancora più vaga degli Atleti Neutrali Individuali.

Quindi, se vedi qualche olimpionico che sventola uno striscione bianco con la scritta "BANDIERA", saprai da dove vengono.

Grazie a questa decisione, la Russia non avrà una presenza riconosciuta alle Olimpiadi per la prima volta dal 1984, quando [l'Unione Sovietica boicottò i Giochi di Los Angeles](#) . Lo fecero come rappresaglia contro il rifiuto degli Stati Uniti di partecipare alle Olimpiadi di Mosca del 1980 in seguito all'invasione sovietica dell'Afghanistan.

Come [dice il proverbio \(forse apocrifo\) di Mark Twain](#) : “La storia non si ripete, ma spesso fa rima”.

Com'era prevedibile, la Russia sta prendendo questa decisione così come Putin dopo aver sentito la parola “nyet”.

[In una risposta ufficiale](#) , la ROC ha affermato: “Questa sentenza del CAS è un'ulteriore prova del fatto che la discriminazione civile e sportiva diretta contro i russi ha raggiunto una portata senza precedenti nel periodo precedente ai Giochi di Parigi”.

Forse la Russia può trarre conforto dal fatto che sarà favorita nella vittoria dell'oro ogni volta che il CIO renderà il pianto di un fiume un evento olimpico.

La Russia ha la possibilità di ricorrere in appello alla Corte suprema svizzera, ma non ha annunciato se lo farà o meno.

Per i fan LGBTQ, le Olimpiadi sarebbero già state un must da guardare a prescindere. Ma ora che il CIO ha detto a Putin [“Grazie, Avanti”](#), ci sarà un ulteriore livello di schadenfreude che dovrebbe rendere i Giochi ancora più divertenti.



26 febbraio 2024 ore: 14:26

SALUTE

## Obesità, in Italia riguarda 4 milioni di persone. Primi in Ue per casi in età pediatrica

L'allarme degli esperti in vista della Giornata mondiale per la prevenzione dell'obesità e del sovrappeso del 4 marzo. Laura Dalla Ragione, Usl Umbria 1: “L'obesità ha assunto le proporzioni di una nuova epidemia globale. Servono nuovi strumenti di prevenzione e terapia”

ROMA – Gli esperti la chiamano “globesity”, ovvero la nuova epidemia dei nostri tempi. Negli ultimi decenni, l’incidenza dell’obesità ha raggiunto una diffusione tale da essere considerata una vera e propria emergenza pandemica globale. Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo ed è la quinta causa di morte, risulta infatti associata a numerose patologie come diabete di tipo 2, malattie cardiovascolari e alcune forme di cancro, gravando fortemente sulle spese sanitarie nazionali. Per Laura Dalla Ragione, direttore del centro per i Disturbi del comportamento alimentare della Usl 1 dell’Umbria 1, “l’obesità ha assunto le proporzioni di una nuova epidemia globale. Per affrontare la sfida bisogna adottare subito nuovi strumenti di prevenzione e terapia”.

Secondo il rapporto 2022 dell’Ufficio regionale europeo dell’Organizzazione mondiale della sanità, il 59% degli adulti europei e quasi 1 bambino su 3 (29% dei maschi e 27% delle femmine) è in sovrappeso o è affetto dall’obesità. Sovrappeso e obesità sono infatti tra le principali cause di morte e disabilità nella regione europea dell’Oms e stime recenti suggeriscono che causano più di 1,2 milioni di decessi all’anno, corrispondenti a oltre il 13% della mortalità totale nella regione.

In Italia è solo nel 2019 che l’obesità viene riconosciuta dal Parlamento come patologia cronica, con specifiche risorse dedicate alla prevenzione e alla terapia. Nel 2022, in Italia, una persona su 10 risultava affetta da obesità, mentre il 45,9% risultava in eccesso di peso (dati Istat e Ministero della Salute). Complessivamente, quindi, in Italia si possono stimare in circa 4 milioni le persone adulte obese. I dati sono particolarmente allarmanti guardando alla popolazione giovanile: nel biennio 2020-2022, circa 2 milioni e 130 mila bambini e adolescenti italiani erano in eccesso di peso (25,2% della popolazione di 3-17 anni).

L’aumento esponenziale dei casi di obesità infantile e adolescenziale in Italia, primo paese in Europa per numero di casi di obesità in età pediatrica, desta particolare preoccupazione anche a causa degli episodi di bullismo ed esso associati. L’88% dei pazienti affetti da obesità dichiara aver subito aggressioni verbali e insulti a causa del peso almeno una volta nella vita. Tale fenomeno sembra essere particolarmente diffuso nel contesto scolastico e nel gruppo dei pari, con un effetto traumatico che potenzia l’uso emotivo del cibo, impiegato “comfort food”, e che innesca un circolo vizioso responsabile del mantenimento dei comportamenti disfunzionali. Un tema che sta al centro di “Cuori Invisibili”, libro curato da Laura Della Ragione insieme a Simone Pampanelli (Il Pensiero Scientifico editore) in cui si affronta proprio il tema della grande sofferenza che si nasconde dietro corpi così ingombranti che nessuno vede.

“La qualità della vita dei pazienti affetti da obesità risulta essere particolarmente colpita non solo a causa delle patologie associate, ma anche alla forte discriminazione sociale di cui sono vittime –



spiegano gli autori del libro -. Le persone con obesità sono infatti spesso stereotipate come pigre, poco motivate a curare la propria salute e immagine, e responsabili del loro peso, considerato un risultato tangibile della mancata forza di volontà. Gli atteggiamenti e le pratiche discriminatorie danneggiano pericolosamente la salute psichica, fisica e sociale dei pazienti con obesità andando ad aggravare il comportamento alimentare e ad erigere una vera e propria barriera per l'accesso alle cure. La convinzione errata che l'obesità sia una scelta, dovuta ad uno scorretto stile di vita, piuttosto che una patologia, devia le iniziative pubbliche di trattamento, di prevenzione e compromette il progresso della ricerca. Una ridefinizione dell'obesità e il riconoscimento di questa come patologia cronica, multifattoriale e recidivante è un prerequisito fondamentale per superare alcuni dei numerosi ostacoli al trattamento, ma anche per promuovere una rivalutazione socio-culturale dei pazienti che ne soffrono e contrastare quella che è stata ampiamente riconosciuta come una delle sfide sanitarie più importanti del ventunesimo secolo”.

The logo for HuffPost, featuring the word "HUFFPOST" in white, bold, uppercase letters with a teal vertical bar on either side, set against a black rectangular background.

## In Germania "no al calcio moderno" non è solo uno slogan

di [Edoardo Giribaldi](#)

*I tifosi tedeschi hanno protestato all'unisono contro l'ingresso di un fondo privato nella Bundesliga e hanno vinto: saltato un investimento da 1 miliardo. Un atto di fede verso un modo più genuino di vedere il calcio, per il quale si battono da anni. Spesso vincendo la partita*

**26 Febbraio 2024 alle 13:05**

“Il calcio è di tutti”, “il calcio è del popolo”, “il calcio è della sua gente”. Frasi trite e ritrite, che rimbombano inascoltate nel vuoto pneumatico di quel mondo oramai ingozzato di interessi che esulano ben oltre il rettangolo di gioco e i famosi “ventidue uomini che prendono un pallone a calci”.

Una grande abbuffata alla quale non voleva mancare neppure la Lega calcio tedesca (Dfl), che si occupa dell'organizzazione generale di Bundes e Zweite Liga, le due massime divisioni del calcio teutonico. L'occasione era più che ghiotta: **coinvolgere un partner strategico in un accordo che avrebbe portato nelle casse della Dfl un miliardo di euro** in cambio del 12.5% dei profitti derivati dalla vendita dei diritti televisivi per i prossimi vent'anni. Il posto d'onore sarebbe stato riservato a Cvc Capital Partners, una società di private equity registrata in Lussemburgo, che si sarebbe limitata a replicare il modus operandi applicato alla Liga spagnola e alla Ligue 1, le "Serie A" spagnole e francesi, oltre che al Wta Tour, l'élite del tennis femminile a livello mondiale, e al Sei Nazioni di rugby. Tutto sembrava apparecchiato, con la maggioranza dei due terzi dei 36 club coinvolti che si erano detti favorevoli all'ingresso di Cvc. Ma, colto da un improvviso attacco di bulimia, il calcio, quello della gente, ha detto no. E lo ha detto in modo molto colorito.

**I tifosi di diverse compagini della Bundesliga hanno manifestato contro la proposta della Dfl nei modi più disparati**, nel corso delle scorse settimane. Quelli del Borussia Mönchengladbach lanciando monete di cioccolata in campo, mentre i supporters del Mainz, forse per il coinvolgimento della società di private equity nel Wta Tour, palline da tennis. Ad Hannover i pali delle porte sono stati ricoperti con lucchetti di bici e motorini, ma la diavoleria più grande si è manifestata durante una partita di seconda divisione tra Hansa Rostock e Amburgo: **due auto telecomandate**, ognuna dotata di un fumogeno bianco e blu attaccato alla parte posteriore, sono state liberate e fatte girare intorno al campo di gioco, costringendo l'arbitro a fermare la partita e gli steward ad inseguire i due piccoli veicoli. "Alla luce degli attuali sviluppi, non sembra più possibile proseguire il processo", si è arreso Hans-Joachim Watzke, presidente del consiglio di vigilanza della Dfl. Le proteste non si sono però interrotte. Durante lo scorso fine settimana, **i tifosi del Frankfurt hanno interrotto brevemente la partita contro il Wolfsburg** lanciando delle palline di plastica ed un piccolo maiale dello stesso materiale dietro una delle porte all'inizio del secondo tempo, provocando una sospensione del gioco che è durata sei minuti.

Due i fattori che avrebbero innescato la creatività e l'ingegno dei tifosi tedeschi: il paventato ulteriore spezzettamento delle giornate di campionato (chissà cosa si inventerebbero per la nostra Serie A), e il prospetto di vedere messo a repentaglio **il principio del cosiddetto "50+1"**.

Secondo proverbio locale del XIX secolo, ogni volta che tre tedeschi si riuniscono, creano un'associazione. O, per meglio dire, una “*verein*”. In Germania c'è n'è una per ogni evenienza: associazioni di beneficenza, organizzazioni ambientaliste o per i diritti umani, gruppi per hobby di ogni tipo, associazioni artistiche, orti, iniziative popolari, gruppi di auto-aiuto, comitati di commemorazione, club di carnevale, asili e scuole organizzate dai genitori. A questa lunga lista si aggiunge la quasi totalità dei club calcistici. Il *verein* dietro il Bayern Monaco, la squadra tedesca più titolata di sempre, conta 290.000 membri. Declinate al calcio, le *verein* aggiungono una "e" davanti: “e.V.”, cioè “*eingetragener Verein*”, che si può tradurre come associazione registrata o società incorporata. Solitamente tali gruppi sono non-profit, ma proprio per ovviare a questo punto, alla fine degli anni '90 entrò in gioco il 50+1.

Il calcio europeo fu soggetto ad una massiccia rivoluzione. Innanzitutto sul campo di gioco: il Milan degli olandesi, l'Ajax di Crujff, il primo triplete europeo targato Manchester United con Sir Alex Ferguson in panchina. Tale boom trasformò il calcio in un vero e proprio business. I ricavi alle stelle toccarono anche la Bundesliga, **i cui diritti di trasmissione aumentarono del 3.450% dalla stagione 1988-89 alla stagione 2000/2001**. L'improvviso afflusso di denaro rese complicato per le e.V. calcistiche, più comprensibilmente, le squadre, mantenere il loro status di non-profit. Fu così che, nel 1998, la Dfl offrì loro una via d'uscita: scorporare le divisioni calcistiche in associazioni affiliate a scopo di lucro, a patto che le società madri mantenessero il controllo di maggioranza delle nuove entità. Ovvero, il 50%+1.

Una norma storica, che appare così in contraddizione con il trend odierno delle grandi squadre europee in mano a fondi mediorientali o americani e, fino a poco tempo fa, oligarchi russi. Limitare la privatizzazione dei propri club voleva, nelle volontà della Dfl, proteggerli dal diventare i “bancomat personali” dei loro proprietari, oltre a favorire un maggiore equilibrio del campionato. Qualcosa di apparentemente troppo affascinante per essere vero. Le crepe del 50+1 si notano anche solo buttando un occhio all'albo d'oro della Bundesliga nel nuovo millennio: un plebiscito in favore del Bayern Monaco, che dal 2000 in poi ha alzato la *Meisterschale*, il trofeo anche chiamato “*Salatschüssel*”, ovvero insalatiera per la forma particolarmente ampia, ben 17 volte.

La Dfl poi, quando istituì il 50+1 fece due particolari deleghe per il Bayer Leverkusen e il Wolfsburg, basandosi sull'assunto che i loro investitori avevano impiegato risorse nei club

per più di 20 anni. Il Leverkusen era stato fondato nel 1904 dai dipendenti dell'azienda farmaceutica Bayer. Il Wolfsburg, invece, era nato nel 1945, appena sette anni dopo la creazione della città stessa per ospitare gli operai della Volkswagen, "l'auto del popolo". Negli anni, due squadre hanno tentato di aggirare tale norma, sfruttando a proprio vantaggio alcuni cavilli. La prima è l'Hoffenheim, che fa le veci di un villaggio popolato da poco più di 3.000 abitanti. Fortuna loro vuole che tra di essi figuri il miliardario Dietmar Hopp, cofondatore del gigante tecnologico Sap. Per più di due decenni, Hopp ha investito milioni di euro nell'Hoffenheim, innescando una risalita verticale del club dai campionati dilettantistici fino al terzo posto nella Bundesliga conquistato nel 2018. L'idillio è finito lo scorso novembre, quando l'assemblea generale dei soci ha stabilito che Hopp avrebbe dovuto trasferire i suoi diritti di voto ai soci del club. "Non si è mai trattato di potere", aveva affermato il miliardario.

L'altra squadra ad avere aggirato il 50+1 tramite un ben congegnato "loophole" è il RasenBallsport Leipzig e.V., meglio conosciuto come Red Bull Leipzig. Nel 2009 il RasenBallsport verein acquistò la licenza per partecipare alla quinta divisione del calcio tedesco da un piccolo verein chiamato Ssv Markranstädt. Dietro all'operazione c'era la Red Bull, nota azienda produttrice di bevande energetiche, che replicò il modus operandi di Hopp con l'Hoffenheim, arrivando a qualificarsi per la Champions League ed entrando stabilmente nell'élite del calcio tedesco ed europeo. I soci del Leipzig sono limitati a 21, e alcune delle loro identità rimangono ignote. Non si fa peccato a pensare che essi abbiano legami con Red Bull, permettendole di controllare il club per procura.

Il fatto che queste quattro squadre risultino parecchio invisibili al resto delle tifoserie della Bundesliga ([Hopp è ricorso ai tribunali con accuse per diffamazione e le stesse proteste dei tifosi del Frankfurt dello scorso weekend](#) hanno riguardato le politiche societarie del Wolfsburg), è incoraggiato dalla presenza di club che fanno della loro genuinità un vanto, una bandiera da esporre.

Come quella che ricalca le più classiche piratesche, raffigurante un teschio e due ossa incrociate, che sventola nella curva del St. Pauli, la squadra "punk" ed "anti-establishment" per antonomasia, con sede nell'omonimo e pittoresco quartiere di Amburgo, [teatro dei primi sgangherati concerti dei Beatles](#) nei primi mesi del 1960. La rivalità con i "vicini" sostenitori del più blasonato Hamburger Sv è impari dal punto di vista

sportivo (questi ultimi sono l'unico club a non essere mai retrocesso dalla sua fondazione) ma presenta decise ripercussioni dagli evidenti risvolti politici.

Nel clima di tensioni ed insurrezioni che caratterizzò la Germania degli anni '80, il distretto di St. Pauli si distinse per una certa avversione alle ideologie di estrema destra, le quali trovavano il loro megafono proprio attraverso il calcio. [Nel 1984, tifosi riconducibili a fazioni neonaziste dell'Hamburger attaccarono le case della Hafenstrasse](#), la strada che porta allo stadio Millerntor di St. Pauli, con bombe molotov. "Mai più fascismo. Mai più guerra", cantava, in tutta risposta, la *Sudkurve*, permettendosi poi di aggiungere "mai più terza divisione". In contrasto con l'aumento dell'hooliganismo violento in altre parti d'Europa, questa frangia di tifosi, tutt'oggi in piena espansione, si è concentrata su questioni sociali e sull'attivismo politico.

Il St. Pauli ha sostenitori sparsi per tutto il mondo, arrivando fino a New York, e in Germania si è distinto per il sostegno a rifugiati provenienti da zone di conflitto come Siria ed Afghanistan, arrivando ad organizzare dei ricoveri dove poterli fare riposare all'interno dello stadio. Attualmente il St. Pauli sostiene diverse organizzazioni che soccorrono i rifugiati nel Mar Mediterraneo, raccogliendo fondi a loro sostegno durante le partite in casa, nel corso delle quali i tifosi sono soliti unirsi in un corale "woo hoo!", al ritmo del brano dei Blur "Song 2", reso famoso dalla sua presenza nella soundtrack del videogioco Fifa '98, ogni volta che la squadra segna un goal. [Chi lo ha visitato](#), raccontava di un bersaglio per le freccette, con la foto di Trump appesa sopra, sulla vetrina dello store ufficiale della squadra. I già citati fanclub di tutto il mondo fungono da veri e propri hub, per tifosi meno interessati ai risultati (storicamente modesti) del St. Pauli, ma invece ben avvezzi all'identificazione con il teschio e le ossa incrociate. "Non importa se la tua prima squadra è il St. Pauli, purché tu sia una brava persona", sintetizza uno dei membri del distaccamento americano del club. Ma il calcio continua ad essere delle persone anche nella capitale tedesca grazie all'Fc Union Berlin, che si è distinto in [campagne contro l'omofobia e il razzismo](#) e in favore di politiche a sostegno dell'ambiente. Nei gelidi mesi invernali, le strutture del club sono state messe a disposizione dei rifugiati e dei senzatetto della zona, mentre dal 2022 vengono offerti programmi di sport e svago per gli orfani provenienti dall'Ucraina.

L'elenco potrebbe andare avanti, ma a conclusione di un discorso sul calcio, quello tedesco, che resiste all'ingordigia di coloro che ne muovono i fili, non si può non citare Marco Reus. Per fare un paragone, un po' il Totti del Borussia Dortmund, idolo del celebre "muro giallo", la frangia più calda della tifoseria a fianco della quale gioca dal 2011. A chi gli chiedeva

perché non avesse seguito i suoi ex compagni Lewandowski, Ozil e Gotze, tutti partiti verso lidi più prestigiosi e remunerativi, lui prometteva fedeltà al Borussia, rimanendo conforme al suo motto: “*Echte Liebe*”. Letteralmente, “amore vero”. Frase forse un po’ mielosa, ma che nell’odierno contesto, suona dolce e genuinamente sentita.



## Guardalinee ferita in campo: l’insulto sessista corre veloce sui social

Le foto di Guadalupe Porras Ayuso ricoperta di sangue in volto non hanno fatto desistere i maschi alfa dal dare sfogo al loro pensiero retrogrado spesso e volentieri mascherato dietro un’ironia che ormai non fa più ridere

di TERESA SCARCELLA -

26 febbraio 2024

Brutto infortunio sul campo quello in cui è rimasta coinvolta l’assistente **Guadalupe Porras Ayuso** durante la partita tra il Betis di Siviglia e l’Athletic Bilbao. Correndo a bordo campo lungo la fascia, si è scontrata contro una telecamera rimanendo ferita al volto. Ancora più brutti i commenti che la notizia ha suscitato e che nemmeno le immagini dell’assistente col volto ricoperto di sangue hanno fermato.

### Insulti e commenti sessisti

Tra i tanti messaggi di solidarietà, purtroppo, anche tanti commenti sessisti, alcuni dei quali rettificati come “battute” (come al solito, tra l’altro) di sedicenti e improvvisati “comici” che hanno riso solo tra di loro. Una specie di club di “simpatici umoristi” che una volta criticati si

appelleranno alla risata, acerrimi nemici di quel politicamente corretto così odiato da loro e col quale, evidentemente, non sanno più come divertirsi.

Peccato che teatro di queste “battute” non è un bar marcio di quartiere, né una stand-up comedy, ma un post su Instagram della **Gazzetta dello Sport**, e peccato che tra di loro c'è anche chi parla seriamente quando scrive: **“Ora vai a cucinare qualcosa ai bambini a casa. Non è lavoro per te”** (correggiamo gli errori grammaticali per rispetto dei lettori); **“Tornino a fare il loro mestiere”** o semplicemente **“Donne...”**.

Giù cascate di insulti e repliche altrettanto **aggressive e sessiste** che vanno a colpire le madri (non i padri) di questi maschi alfa da tastiera. E ancora una volta lo stadio entra nel mondo dei social e le curve si insultano da una parte all'altra dell'Italia, dietro i loro schermi, a colpi di pollici sui tasti.

Oscurati da questa povertà di pensiero, pochi e solitari spunti di civiltà che timidamente alimentano il flebile fuoco della fiducia nell'umanità, per poi perdersi e venire ingoiati nell'infelice baraonda.

 openpolis

#conibambini

## Il ruolo della scuola nel contrasto alle discriminazioni

Disparità economiche, sociali e culturali minano l'integrazione dei minori stranieri. Il ruolo dell'istruzione è centrale sia negli apprendimenti che nel contrasto alle discriminazioni, ma sono molti i fronti di ritardo nell'inclusione scolastica.

Martedì 27 Febbraio 2024 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

- Oltre il **75%** dei minori con background migratorio è nato in Italia.
- La **scuola** può essere motore di inclusione nel contrasto a discriminazioni e disuguaglianze che colpiscono i minori stranieri.
- **1 su 3** le famiglie straniere con figli in povertà assoluta nel 2022.



- **3 volte** il tasso di abbandono tra i giovani stranieri rispetto ai coetanei. La minore inclusione scolastica si accompagna a una minor inclusione nelle reti sociali.
- **Prato** e **Piacenza** sono le città dove vivono più bambini e ragazzi stranieri.

La lotta contro le discriminazioni è la base del percorso d'inclusione di bambini e ragazzi di origine straniera. Un processo che, in molti casi, è già pienamente compiuto per tanti minori con background migratorio. Con questa definizione infatti ci si riferisce a un universo molto ampio e composito, in cui si possono ricomprendere bambini e ragazzi che vivono situazioni fortemente diverse tra loro.

Dai minori stranieri non accompagnati, in **condizione di particolare vulnerabilità** per l'arrivo in un paese senza una figura genitoriale di riferimento, al milione di residenti con meno di 18 anni che non hanno la cittadinanza italiana. Senza dimenticare i circa 300mila minori italiani figli di immigrati.

[Torna su](#)

Complessivamente, parliamo di più di 1,3 milioni di persone secondo le stime dell'istituto di statistica. Minori con background migratorio che in **oltre 3 casi su 4** sono nati in Italia. In questo computo includiamo i bambini e ragazzi con cittadinanza non italiana, nati in Italia da cittadini stranieri (quasi 800mila bambini e ragazzi) e i minori italiani nati in Italia da genitori stranieri (circa 228mila, in base alle stime). Inoltre, circa un quarto dei minori con background migratorio sono nati all'estero, ed è straniero in circa 245mila casi, naturalizzato in 62mila.

## **vari economici, sociali, educativi contribuiscono alle discriminazioni.**

Situazioni quindi molto diverse, per cui una lettura binaria (italiano-straniero) risulta fuorviante. Allo stesso tempo, purtroppo, sono numerosi i fattori di discriminazione attraversati quotidianamente da molti di questi bambini e ragazzi con background migratorio. Come una più frequente fragilità economica delle famiglie di origine, un maggior rischio di esclusione educativa e sociale, nonché di esposizione a fenomeni di discriminazione e bullismo.

In questo quadro, l'influenza delle istituzioni educative è cruciale. Intendendo con queste non solo la scuola, ma tutti i soggetti che svolgono un lavoro costante e quotidiano come comunità educante. Abbiamo già avuto modo di approfondire come ad esempio **l'attività sportiva possa essere un motore di inclusione insostituibile.**

[Torna su](#)



Allo stesso tempo, il ruolo centrale nell'inclusione dei minori stranieri rimane quello della scuola, a partire dai primi livelli di istruzione. Senza considerare quello dell'istruzione pre-scolare, fin dai primi anni di vita. Perché lì si creano basi per integrazione culturale (basti pensare alla lingua, nei casi in cui in famiglia non si parla l'italiano) e sociale, attraverso la frequentazione sui banchi di scuola di compagne e compagni di cittadinanza diversa.

Per funzionare, questo motore di inclusione necessita di alcuni presupposti. Come la capacità delle istituzioni scolastiche di creare inclusione e la partecipazione di tutti i bambini e ragazzi al percorso educativo, a prescindere dalla cittadinanza.

Una serie di dati mostra che in troppi casi non è così o, perlomeno, che ciò avviene in misura meno frequente rispetto ai coetanei italiani.

## Disuguaglianze e discriminazioni tra i minori stranieri

I minori stranieri vivono più di frequente una condizione di svantaggio, sul piano economico, sociale, culturale.

[Torna su](#)

Partendo dagli aspetti materiali, l'ultimo rapporto Istat sulla povertà assoluta ha indicato come l'8,3% delle famiglie si trovi in tale condizioni, quota che sale **quasi al 12% nei nuclei con almeno un minore**.

La cittadinanza è un fattore decisivo nell'incidenza di povertà assoluta tra le famiglie con figli. Quelle assolutamente povere sono il 7,8% se tutti i membri sono italiani, 30,7% se c'è almeno uno straniero, addirittura 36,1% se il nucleo è composto solo da stranieri.

**SU 3** le famiglie straniere con figli in povertà assoluta nel 2022.

La vulnerabilità economica è alla base dei divari nelle opportunità sociali, culturali, ludiche, educative che avranno a disposizione i bambini figli di immigrati. E contribuisce a rafforzare – come in un circolo vizioso – altri fattori di discriminazione, come quelli legati alla lingua e alla cultura.

[Torna su](#)

Fin dai primi anni di vita, il ruolo potenzialmente inclusivo dell'istruzione è minato da tassi di scolarizzazione inferiori. Prima della scuola dell'obbligo (3-5 anni), risultano inseriti in percorsi educativi il 95,1% dei bambini italiani e meno dell'80% di quelli stranieri. Le conseguenze sono ben

visibili nel percorso successivo, dove si riscontrano maggiori difficoltà negli apprendimenti e livelli più alti di ritardo scolastico. L'iscrizione a una classe inferiore rispetto alla propria età anagrafica riguarda un alunno con cittadinanza non italiana su 4, alle superiori addirittura quasi uno su 2.

Fenomeni che conducono, dal punto di vista educativo, a una maggiore probabilità per gli studenti stranieri rispetto ai coetanei italiani di disperdersi e abbandonare precocemente gli studi.

## Le disuguaglianze e discriminazioni che affliggono i minori stranieri

### Divario tra giovani italiani e stranieri residenti in Italia in una serie di ambiti socio-educativi

Sul fronte delle relazioni con i coetanei, i divari possono tradursi in una maggiore difficoltà di inserimento nelle reti sociali. L'indagine di Istat sulle identità e percorsi di integrazione delle seconde generazioni in Italia del 2020 aveva indicato come l'incidenza dei ragazzi che non vedono amici nel tempo libero fosse quasi doppia rispetto agli italiani.

**,9%** studenti stranieri che non frequentano amici nel tempo libero (4,2% tra i coetanei italiani).

Ed è più frequente purtroppo che siano i ragazzi stranieri a subire atti discriminatori e di bullismo. Quasi la metà degli studenti delle scuole secondarie aveva dichiarato di aver subito almeno un episodio offensivo, non rispettoso o violento da parte di altri ragazzi nel mese precedente la rilevazione. Anche in questo caso, molto più dei coetanei italiani.

**9,5%** studenti stranieri che hanno subito bullismo nel mese precedente la rilevazione (42,4% tra gli italiani).

## La scuola al centro delle politiche di inclusione

Si tratta di fenomeni in apparenza sconnessi, ma che in realtà vanno a comporre il quadro delle disuguaglianze e dei divari che affliggono i bambini e i ragazzi stranieri.

*La ricerca ha provato una relazione significativa tra segregazione socio-economica e problemi comportamentali (Hugh 2010), atti di bullismo e discriminazioni (Cardinali et al. 2015), voti bassi (PISA 2007) e aumento del rischio di non proseguire gli studi (...)*

*Stat, Vita e percorsi di integrazione degli immigrati in Italia (2019)*

Se queste tendenze sono collegate, la scuola è il denominatore comune per affrontarle. Questa, in rapporto con la comunità educante, deve essere il fulcro delle politiche di contrasto alle discriminazioni, per due motivi. In primis, è in quella sede che l'incontro di culture diverse può realizzarsi in un contesto educativo di confronto e rispetto reciproco. In secondo luogo, perché è dall'apprendimento e dall'inclusione scolastica che passa anche l'integrazione sociale e culturale del minore e potenzialmente della sua famiglia di origine.

Presupposto di queste politiche di inclusione è una mappatura delle esigenze sul territorio, che parte dal capire dove vivono i bambini e ragazzi con cittadinanza non italiana nel nostro paese.

## Dove vivono i bambini e i ragazzi stranieri

In Italia vive oltre un milione di minori con cittadinanza non italiana, pari al 11,4% dei residenti con meno di 18 anni nel 2022. Questa percentuale varia molto sul territorio nazionale: è soprattutto nel centro-nord, e in particolare nelle città, che abitano i bambini e ragazzi stranieri residenti nel nostro paese.

Rappresentano oltre il 15% dei minori in Emilia-Romagna (17,4%), Lombardia (16,8%) e Toscana (15,1%); ma meno del 5% in Molise (4,9%), Sicilia (4,7%), Campania e Puglia (4,3%), Sardegna (3,5%). Tra le province il confronto è ancora più stridente, essendo oltre il 20% dei minori nei territori di Prato,

Piacenza, Parma, Lodi e Milano. Meno del 3% invece in quelli di Taranto, Enna, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

[Torna su](#)

Come anticipato, i minori stranieri vivono soprattutto nelle città maggiori, in particolare del centro-nord. Tra i capoluoghi spiccano Prato (33,9% dei bambini e ragazzi residenti nel comune) e Piacenza (28,8%). Seguono i comuni di Brescia, Imperia, Parma Milano e Cremona.

## Prato e Piacenza sono i capoluoghi dove vivono più bambini e ragazzi stranieri

### Percentuale di residenti 0-17 anni con cittadinanza non italiana (2022)

Le due città italiane con meno minori stranieri residenti sono Potenza e Andria (entrambe al 1,7%). Tra i capoluoghi del mezzogiorno, quello con più minori stranieri è Ragusa (11,8%). Si tratta dell'unico capoluogo meridionale al di sopra della media nazionale. Il secondo (L'Aquila) si attesta infatti al 10,8%.

### Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi ai residenti per età e cittadinanza sono stati elaborati a partire da fonti Istat.

Città di Firenze



Quartieri

26 febbraio 2024

## Salute è benessere, passeggiate gratuite, libere e aperte a tutti a cura della UISP Firenze

Proseguono a marzo 2024 le passeggiate gratuite organizzate dalla UISP Firenze nei Quartieri Fiorentini, con cinque nuovi appuntamenti nei sabati del mese; per partecipare è obbligatoria la prenotazione, da effettuare telefonicamente al numero 055 6583561 (entro le ore 12 del venerdì precedente) o tramite mail all'indirizzo [camminare@uispfirenze.it](mailto:camminare@uispfirenze.it).

Di seguito il programma dettagliato dell'iniziativa.

### Quartiere 1

Sabato 2 marzo 2024

I lungarni verso ovest

Ritrovo e partenza: ore 9.30 piazza Santo Stefano (davanti alla Chiesa Santo Stefano al Ponte)

## Quartiere 2

Sabato 9 marzo 2024

"Viucce" sorprendenti attorno La Lastra

Ritrovo e partenza: ore 9.30 "La Lastra", via Bolognese (fermata AT n. 25 "Lastra 1", davanti al bar)

## Quartiere 4

Sabato 9 marzo 2024

Festa del movimento: camminata propedeutica

Ritrovo e partenza: ore 9.30 Villa Vogel, via delle Torri n. 23 (sede Quartiere 4)

## Quartiere 3

Sabato 16 marzo 2024

Da Bagno a Ripoli verso Quarto e Rimaggio

Ritrovo e partenza: ore 9.30 giardino Silvano Campeggi (presso Fontanello) - Bagno a Ripoli

## Quartiere 5

Sabato 23 marzo 2024

## Palastreto e il ponte delle Volpi

Ritrovo e partenza: ore 9.30 ingresso Villa Reale, via di Castello

**#gonews.it**<sup>®</sup>

Empolese | Valdelsa

### Uisp Empoli Valdelsa, corso di formazione per insegnante pilates

23 Febbraio 2024

Il comitato Uisp Empoli Valdelsa organizza un corso di formazione per la qualifica di insegnante di ginnastica finalizzata alla salute e al fitness attraverso il Pilates. Il corso ha l'obiettivo di dare ai futuri istruttori e istruttrici la preparazione di base e fornire gli strumenti per programmare al meglio le lezioni sia dal punto fisico, che da quello emotivo e relazionale. Al corso può partecipare chiunque abbia più di 18 anni di età e sia in possesso di tessera Uisp in corso di validità. I luoghi di svolgimento sono sia online che in presenza, presso il PalAramini di Empoli. Il corso, che sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti, andrà avanti da sabato 13 aprile a domenica 19 maggio, quando si terrà l'esame pratico e teorico. Al termine verrà rilasciato un attestato di qualifica Uisp per "Insegnante di ginnastica finalizzata alla salute e al fitness - metodica Pilates". I formatori saranno Alessandro Fantato ed Emanuela Marconcini.

Fonte: Uisp Empolese Valdelsa - Ufficio stampa

**LuccainDiretta**

## Ritmica Girasole, debutto trionfale per Emily Caretti e Bianca Canale ai Piccoli Oscar Uisp

Le piccole atlete conquistano rispettivamente la fascia oro e la fascia argento



Fine settimana di debutti per la **Ritmica Girasole**. Al PalaPicchi di Rosignano Solvay, sabato 24 febbraio, **prima prova dei Piccoli Oscar Uisp**, categoria riservata alle ginnaste che non hanno ancora compiuto gli 8 anni.

La Ritmica Girasole ha portato in pedana le due piccolissime Emily Caretti e Bianca Canale assistite dalla tecnica Ludovica Fazzi, ex ginnasta e vincitrice in carriera di titoli nazionali, madrina di questo passaggio generazionale. Splendide le loro esecuzioni a corpo libero che hanno valso ad **Emily la fascia oro ed a Bianca la fascia argento** in questa giornata da incorniciare della loro prima gara.

A San Leonardo in Treponzio, nella prima prova LC1, altro debutto in pedana per **Margherita De Iturbe, 8 anni**, con esercizi al cerchio e corpo libero, ben eseguiti, nella categoria Allieve 1, dove risulta **terza assoluta** con un 17,950 molto promettente.

Nella LC2, in categoria Allieve 4, 11 anni, **Luiza Gjergji è seconda al corpo libero** e quarta al cerchio e risulta quinta classificata, mentre nelle Junior 2, **Angelica Albano è sesta, ma prima al nastro**, ambedue sempre precise ed eleganti nei loro esercizi.

**Sfortunata trasferita in Piemonte ieri (25 febbraio) per la Ritmica Girasole, al debutto, nella prima prova del Campionato Nazionale di serie C della Fgi.** Il team lucchese è sceso sulla pedana nazionale di Candelo con Sira Pastacaldi al cerchio, Asia Baroncelli alla palla, Gaia Nigido alle clavette, Rebecca Del Freo al nastro e Sonia Galli riserva. **Buono il punteggio della più piccola della squadra, Gaia classe 2012**, che ha esordito nel campionato totalizzando un ottimo 25,250 alle clavette che la proietta fra le prime allieve in campo nazionale di questo attrezzo. Purtroppo troppi errori hanno pregiudicato la gara e la squadra si classifica al ventinovesimo posto su 51 partecipanti.

“Torniamo in palestra per correggere gli errori, consapevoli di saper fare meglio – osserva il coach Alice Martinelli – e prepararsi per raggiungere un miglior piazzamento già nella seconda tappa, a Cantalupa” il prossimo 10 marzo.

# Gabriele Carraroli concede il bis nel 24esimo “Corriamo a Monte San Biagio”

Oltre 350 partecipanti alla seconda tappa del Grande Slam Uisp

26-02-2024

**MONTE SAN BIAGIO** – Gabriele Carraroli si è confermato il re della riuscitissima “Corriamo a Monte San Biagio”, andata in scena ieri (domenica 25 febbraio) con partenza dall’area antistante la stazione ferroviaria “Monte San Biagio – Terracina Mare”. Nella 24esima edizione dell’evento, organizzato dall’Olimpia Lazio e valido come seconda tappa del Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”, il portacolori del Centro Fitness Montello ha percorso gli 11 chilometri previsti con un tempo di 36’57”, imponendosi su altri due nomi illustri del panorama podistico: Diego Papoccia dell’Atletica Ferentino (37’23”) e Pasquale Rutigliano della Bitonto Runners (37’51”). Tra le donne si è imposta invece Francesca Maniaci dell’Atletica Marcianise (41’58”), davanti a Pamela Gabrielli della Runforever Aprilia (45’21”) e a Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno (48’03”). Un capitolo a parte nelle premiazioni, svoltesi alla presenza del sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale, ha riguardato le società, per le quali è stato previsto un rimborso sui costi di iscrizione con il raggiungimento del requisito minimo di 15 arrivati, 10 in caso di realtà provenienti da fuori regione o da oltre 100 chilometri. Ad imporsi con 18 atleti giunti al traguardo è stato il Running Club Latina, seguito da Atletica Ceccano (17) e da Nuova Podistica Latina (16). La cerimonia ha previsto anche un particolare premio per il vincitore della categoria L65, alla quale apparteneva anche Alberto Petrilli, indimenticato componente dell’organizzazione: il “Memorial” a lui dedicato è andato ad Antonio Iacolare della Run For Love. Premi anche ai primi tre e alle prime tre del lungo elenco dei donatori Avis. Il presidente della sezione locale Pio Savilli ha consegnato un riconoscimento a Claudio Moretti, Giovanni Battista

Visca, Giovanni Fabietti, Liliana Mirabella, Loredana Santoro ed Elisa Fabietti. Il “Corriamo a Monte San Biagio”, supportato dallo staff del Comitato Territoriale Uisp di Latina con il presidente Andrea Giansanti regolarmente schierato tra i partecipanti, ha potuto contare anche sulla presenza di un nutrito gruppo di iscritti alla “Camminata”, coordinata dagli specialisti Laura Pesce e Michele Tomao. Complessivamente si è arrivati a registrare oltre 350 presenze, un numero di tutto riguardo per l’Olimpia Lazio, mobilitata per curare ogni minimo dettaglio di un appuntamento destinato a crescere e a ritornare ai 500 partecipanti del periodo pre-pandemia. Archiviato questo nuovo successo, l’Uisp è già al lavoro per la prossima tappa: il 10 marzo si corre a Vallecorsa per la seconda edizione della “Sgambettata di San Giuseppe”.



## **Ginnastica Canaletto al Campionato regionale Uisp**

Si è svolta a Genova Sant’Eusebio, Domenica 21 Gennaio, la 1<sup>a</sup> fase del Campionato Regionale Uisp di Ginnastica Artistica. Grandissima la soddisfazione delle allenatrici dell’Asd Ginnastica Canaletto Katia Spadolini ed Irene Cirronis. Selma Bouchela, categoria Mini 3A Allieve, ha conquistato il secondo gradino del podio e bronzo al volteggio; Sara Katuci 3<sup>a</sup> al corpo libero. Sempre nella solita categoria ma Junior Elisa Brignolo conquista l’oro al volteggio ed argento al corpo libero; Agnese Donelli 2<sup>a</sup> al volteggio.

Nella categoria Mini 3B (parallele) Demi Bracelli si classifica 2<sup>a</sup> al corpo libero, Nicole Corvi 3<sup>a</sup> a parallele e Alice Musetti 3<sup>a</sup> al corpo libero. Ottime le prestazioni anche di: Nicole Lopez, Martha Crocetti, Ludovica Scattoni, Irene Tavernelli, Eloisa Mata, Sofia Battolini, Beatrice Barani e Asia Spano. La Ginnastica Canaletto che opera presso il Palazzetto dello sport “G. Mariotti” organizza corsi per bambini e bambine a partire dai 3 anni.

## **Campionati Uisp: successo del Gao Brinella sul Grosseto, Virtus Maremma in fuga**

GROSSETO – Proseguono i campionati di volley amatoriale Uisp. Nel torneo Under 14 misto il Gao Brinella liquida 3-0 la Pallavolo Grosseto. In classifica: Virtus Maremma 17, Asd Gao Brinella 15, Invicta Volleyball 6, Volley Massa Marittima 6, Pallavolo Gr asd 1, Asd Gao Porto Santo Stefano 0.

Tre le partite giocate nell'Under 16 misto. Deep Chic Grosseto va a vincere 3-0 sul campo di Uisp Silver, ma poi si arrende 3-1 alla Virtus Maremma; il Volley Massa Marittima piega al tie break, 3-2, Uisp Gold. In classifica: Virtus Maremma 23, Deep Chic 18, Invicta Volleyball nera 17, Volley Massa Marittima 11, Uisp Gold 10, Invicta Volleyball rossa 8, Uisp Silver 0.

Infine il campionato under 18 misto. L'Invicta domina rifilando due 3-0 a domicilio: il primo al Gao Brinella – che si rifà andando a vincere 3-0 sul campo del Nomadelfia Sport – e il secondo alla Uisp. In classifica: Invicta volleyball 15, Uisp pallavolo 6, Asd Gao Brinella 6, Nomadelfia Sport 0.

Entusiasmo in casa Invicta. “Creando questo gruppo di ragazzi – sottolinea l'allenatrice Sonia Feltri – ci stiamo togliendo belle soddisfazioni. Abbiamo vinto lo scorso campionato, ma stiamo continuando a fare bene anche quest'anno”. Per l'Invicta, società leader in Maremma, un'apertura anche ai campionati amatoriali. “Mi sono impegnata da quando aperto al femminile per portare avanti questo progetto – aggiunge Feltri – le nostre squadre sono aperte tutto l'anno, pronte ad accogliere nuovi ragazzi. La componente agonistica c'è sempre, ma la nostra indicazione è far giocare e divertire tutti”.

“Stiamo andando abbastanza bene – aggiunge Kevin La Cara, capitano della Uisp Grosseto – e proviamo a preparare al meglio le partite per uscire sempre a testa alta. Vogliamo divertirci, ma con un sano spirito di agonismo per cercare di vincere più partite possibile”.

“Siamo arrivati a metà stagione – afferma Federica Parricchi, coordinatrice volley Uisp Grosseto – le ultime partite ci saranno nel mese di aprile e non possiamo che essere soddisfatti. I numeri sono in crescita, abbiamo circa 280 partecipanti. Partiamo da atleti di 13 anni fino ai 18, ma ci sono anche gli adulti che si allenano la sera. Non ci sono limiti di età per giocare con noi”.

Per info segreteria Uisp di viale Europa, 0564417756, grosseto@uisp.it.



# Terre di Siena Ultramarathon: bis di Emanuele Quercioli sulla 50 km. Arianna Lutteri, prima nella 32 km

25 Febbraio 2024

*Una giornata di sole ha salutato l'ultramaratona toscana, con partenza e arrivo in piazza del Campo.*

*Vittorie nella 50 km di Emanuele Quercioli e Sabrina Chiappa, Matteo Giacomelli e Arianna Lutterinella 32 km; Matteo Rossi e Cassandra Ulivieri nella 18 km.*

SIENA – Una giornata di corsa, agonismo e divertimento. La **9<sup>a</sup> Terre di Siena Ultramarathon** ha vinto anche quest'anno. E con lei hanno brindato gli **oltre 1000 runner** che, stamattina, hanno colorato con le loro maglie piazza del Campo, spettacolare teatro della partenza e dell'arrivo di tutte e cinque le manifestazioni in programma: le tre competitive sulle distanze di **50 km, 32 km e 18 km**, e le due **passeggiate di 13 e 5 km**, tutte su percorsi suggestivi, che hanno accompagnato i partecipanti alla scoperta di Siena, dei territori del Chianti e dei sentieri della Via Francigena, alternando strade bianche ad asfalto, centri storici a dolci colline.

L'ultramaratona toscana, organizzata dal **Comitato UISP di Siena** in collaborazione con il **Comune di Siena**, ha rispettato attese e tradizioni, regalando sfide emozionanti e smorfie di fatica che presto si sono aperte in grandi e contagiosi sorrisi, negli eventi competitivi come nelle passeggiate. E quest'anno anche il sole ha deciso di esserci, illuminando via via l'iconica piazza a forma di conchiglia e l'intero percorso.

A **firmare questa edizione** delle Terre di Siena Ultramarathon **sono stati** Emanuele Quercioli (Polisportiva Ellera ASD) in 3:32'33", che ha così bissato il successo dello scorso

anno, e Sabrina Chiappa (Running Station Team) in 4:24'46" nella 50 km; Matteo Giacomelli (A.S.D. Runners San Gemini) in 1:57'57", primo come nel 2023, e Arianna Lutteri (Team KM Sport) in 2:18'03" nella 32 km; Matteo Rossi (G.S. Orecchiella Garfagnana) in 59'58" e Cassandra Ulivieri (TX Fitness SSD) in 1:14'29" nella 18 km.

*«Finalmente è arrivato il giorno della gara, in cui ho potuto ammirare tutti i runner che hanno deciso di essere qui per questa nona edizione – ha commentato l'**Assessore allo Sport del Comune di Siena Lorenzo Loré**, che ha dato il via alla gara di 32 km –. Ammiro la loro passione, la loro forza di volontà e disciplina. Questo è un evento che coniuga perfettamente le emozioni e il messaggio di salute e benessere dello sport con la valorizzazione del territorio. Chi corre questa gara ha la meravigliosa opportunità di ammirare angoli nascosti e poco conosciuti della città e delle sue campagne. Ringrazio per questo il Comitato UISP di Siena, ma anche la Polizia Locale e le centinaia di volontari che sul percorso sono sempre pronti ad accogliere i maratoneti.»*

**50 KM – 3:32'33"** è il tempo che ha permesso a **Emanuele Quercioli** di mantenere lo scettro della 50 km, conquistato sotto la pioggia nel 2023. L'atleta della Polisportiva Ellera ASD, in testa dall'inizio alla fine, ha preceduto al traguardo Alessio De Rossi (Vicenza Runners) in 3:40'39" e Lorenzo Artioli (Alzaia Naviglio Runners) in 3:44'30".

*«Quest'anno il tempo è stato clemente, ci ha regalato il sole, pur non raggiungendo temperature troppo calde per correre al meglio. Un consiglio per chi vuole fare la 50 km? Prendersela con calma, godersi ogni chilometro e soprattutto il paesaggio», il commento di Emanuele Quercioli.*

La competizione femminile ha regalato una sfida all'ultimo chilometro tra Elsie Cargniel Bergamasco (Maratonina Udinese) e **Sabrina Chiappa** (Running Station Team ASD). È stata la seconda ad avere la meglio, terminando la sua fatica in 4:24'46". Cargniel Bergamasco si è dovuta accontentare del secondo posto in 4:25'28". Terza, Ionica Monica Circiu (ASD Club Supermarathon Italia) in 4:36'18".

*«La mia è stata una gara in rimonta – ha detto **Sabrina Chiappa** –, sono riuscita a raggiungere e superare Elsie all'ultimo chilometro. È stata dura ma che soddisfazione: ho vinto una delle gare che amo di più.»*

**32 KM** – È stato un vero e proprio assolo quello di **Matteo Giacomelli**, che ha messo bene in chiaro le cose fin dai primi metri dopo la partenza, lungo il suggestivo giro in piazza del Campo. Così il portacolori dell'ASD Runners San Gemini ha, per il secondo anno consecutivo, dominato la 32 km. Il suo tempo, 1:57'57", gli ha permesso di relegare in seconda e terza posizione rispettivamente il triatleta Davide Rossetti (Lykos Triathlon Team ASD), che ha chiuso in 2:05'13", e Federico Badiani (G.S. Orecchiella Garfagnana), che ha fermato il cronometro a 2:06'32".

*«Come nel 2023 sono riuscito a tenere il mio passo – ha commentato al traguardo **Matteo Giacomelli** –, ho mantenuto il mio ritmo e quest'anno mi sono anche goduto il panorama. La parte più bella? Quella centrale, lungo i sentieri della Via Francigena. Un'emozione incredibile l'arrivo in piazza del Campo con il pubblico che applaudiva.»*

In campo femminile, la campionessa italiana di maratona 2021 **Arianna Lutteri** ha imitato il "collega" rendendosi protagonista di una gara sempre al comando, terminata dopo 2:18'03". L'atleta dell'ASD Team KM Sport ha preceduto Giusy Bari (Pisa Road Runners Club), seconda in 2:27'56", ed Elisa Capezzuoli (ASD Polisportiva Volte Basse), terza in 2:34'54".

*«È stata una bellissima esperienza, il tracciato è stupendo e anche molto allenante. Non nego di aver dovuto affrontare qualche momento critico durante la gara, ma mi è bastato guardare il paesaggio per non sentire più la fatica», le **parole di Arianna Lutteri**.*

**18 KM** – **Matteo Rossi** (G.S. Orecchiella Garfagnana) è stato il più veloce sulla 18 km con il tempo di 59'58". Nulla hanno potuto, in chiave vittoria, Matteo Cannucci (G.S. Il Fiorino), che è salito sul secondo gradino del podio in 1:02'03", e il vincitore dello scorso anno Leonardo Grilli (Atletica Umbertide), terzo in 1:02'59".

*«Ho centrato i miei due obiettivi: vincere e fermare il crono sotto l'ora. È un percorso bellissimo, pieno di saliscendi e sempre stimolante, ho cercato di tenere un ritmo veloce, è*

*stato un validissimo allenamento per quella che rimane la mia prima disciplina, il trail. Dedico questa vittoria a mia sorella, che sta studiando Infermieristica all'Università di Siena»* **ha commentato Matteo Rossi.**

Tra le donne **Cassandra Olivieri** (TX Fitness SSD) ha vinto l'emozionante duello con Benedetta Rossi (Atletica Castello): 1:14'29" è il crono della vincitrice contro l'1:14'57" della seconda classificata. A completare il podio è stata Roberta Pieroni (G.S. Orecchiella Garfagnana) in 1:21'23".

*«Ho cercato di spingere bene sulle salite, è una bellissima corsa. Il tracciato è sfidante, è la mia prima volta alla "Terre di Siena" e a chi ancora non la conosce dico che ne vale davvero la pena»* **ha detto Cassandra Olivieri.**

**GRAZIE A...** – Essere un team e condividere gli stessi valori, come quelli dello sport, del benessere e della salute in generale, oltre alla valorizzazione del territorio e al rispetto dell'ambiente. È questo che ha unito la 9<sup>a</sup> Terre di Siena Ultramarathon ai suoi partner: **La Sovrana**, punto di riferimento cittadino e non solo per servizi di pulizie a carattere ordinario e straordinario per aziende private, enti pubblici, associazioni e condomini; **Deytron**, azienda leader nella fornitura di prodotti e servizi per la pulizia professionale, l'igiene e la sanificazione; **Plurigest**, realtà con focus sulla progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e gestione di impianti industriali; **Coop Amiatina**, che arricchirà con i suoi prodotti i ristori; ed **EthicSport**, fornitore ufficiale di integratori indispensabili per l'atleta prima, durante e dopo la gara. Fondamentale anche il supporto **dell'Acquedotto del Fiora**, che ha voluto sostenere la manifestazione con un'erogazione liberale.